



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Via Bernardino Telesio
87017 ROGGIANO GRAVINA (CS)**

PROT. **1197 C/29** e 0984.502021 e-mail csps12000t@istruzione.it

Sede Legale: LICEO SCIENTIFICO "F. BALSANO" - 87017 ROGGIANO GRAVINA (CS) - e-mail: iti@mixernet.it
Sedi Associate: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - 87017 ROGGIANO GRAVINA (CS) - e-mail: itificasano@iscalli.it
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - 87013 FAGNANO CASTELLO (CS) - e-mail: itificasano@iscalli.it
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - 87010 SAN SOSTI (CS) - e-mail: itcsansosti@libero.it

DOCUMENTO V A



"...Dalla scuola passa la bellezza della vita..."

« *Cardinale Bagnasco* »

**RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA
NELL' ULTIMO ANNO DI CORSO
(Art. 6 O.M. N° 22 dell' 11 Febbraio 2006)**

**ESAMI CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
anno scolastico 2013/2014**

Indice

1. Presentazione della Classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Presentazione della classe
- 1.3. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
- 1.4. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di Classe
- 1.5. Elenco Alunni della Classe
- 1.6. Metodi di insegnamento
- 1.7. Modalità di lavoro del Consiglio di Classe
- 1.8. Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe
- 1.9. Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe
- 1.10. Criteri di misurazione e di valutazione
- 1.11. Spazi e mezzi utilizzati
- 1.12. Scheda informativa generale sulla terza prova
- 1.13. Attività di orientamento
- 1.14. Attività di approfondimento , sostegno, recupero e altro

2. Contenuti disciplinari

- 2.1. Italiano
 - 2.1.1. Argomenti svolti
 - 2.1.2. Nota dell'insegnante
- 2.2. Latino
 - 2.2.1. Argomenti svolti
 - 2.2.2. Nota dell'insegnante
- 2.3. Lingua e letteratura straniera inglese
 - 2.3.1. Argomenti svolti
 - 2.3.2. Nota dell'insegnante
- 2.4. Storia
 - 2.4.1. Argomenti svolti
 - 2.4.2. Nota dell'insegnante
- 2.5. Filosofia
 - 2.5.1. Argomenti svolti
 - 2.5.2. Nota dell'insegnante
- 2.6. Matematica
 - 2.6.1. Argomenti svolti
 - 2.6.2. Nota dell'insegnante
- 2.7. Fisica
 - 2.7.1. Argomenti svolti
 - 2.7.2. Nota dell'insegnante
- 2.8. Geografia
 - 2.8.1. Argomenti svolti
 - 2.8.2. Nota dell'insegnante
- 2.9. Storia dell'Arte e Disegno
 - 2.9.1. Argomenti svolti
 - 2.9.2. Nota dell'insegnante
- 2.10. Educazione Fisica
 - 2.10.1. Argomenti svolti
 - 2.10.2. Nota dell'insegnante

3. Elenco allegati

4. Consiglio di Classe

[Digitare il testo]

1 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Indirizzo degli studi

Il liceo scientifico fonda il suo curriculum di formazione su svariati ambiti disciplinari: umanistico-linguistico, storico-artistico e, soprattutto matematico-scientifico, tutti volti a sviluppare il processo di formazione dell'individuo sia sotto il profilo umano che sociale.

In tale contesto formativo, la matematica e le scienze sperimentali assumono un ruolo importante, sul piano culturale ed educativo, per la funzione mediatrice e moderna che tali discipline, con il loro linguaggio, svolgono nella interazione col mondo reale.

A sua volta, l'area delle discipline umanistiche ha lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle esperienze culturali delle società umane, sia attraverso lo studio dell'italiano e la conoscenza della lingua classica, quale il latino, storicamente alla base della civiltà europea, che attraverso lo studio della lingua straniera moderna, quale l'inglese.

Tale indirizzo fa riferimento ad un tipo di formazione connotato da capacità di approccio storico e critico-analitico ai problemi e di interpretazione della realtà in una equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere, realizzando una sintesi tra visione del presente e memoria storica, per acquisire la capacità di comprendere ed interpretare il reale nei suoi vari aspetti.

1.2 Composizione della classe e sua evoluzione nel triennio (impegno, partecipazione, metodo di lavoro)

La V Sez. A del Liceo Scientifico "F. Balsano" di Roggiano Gravina è una classe mista composta da 20 Alunni di cui 7 maschi e 13 femmine che ha condiviso tutte le esperienze scolastiche.

Degli stessi Studenti che la compongono: 12 sono residenti e 8 provengono dai Paesi del circondario.

Durante l'anno l'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Questi obiettivi sono stati articolati dal Consiglio di Classe, che ha visto la collaborazione di tutti i docenti nella programmazione e nella organizzazione delle varie attività didattico-educative.

I docenti, sfruttando le loro competenze, hanno programmato le metodologie e gli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinari.

Ciò ha consentito di verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti, i contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni, alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire anche agli alunni più deboli il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Da quanto detto si può constatare che il livello di preparazione degli alunni è eterogeneo sia per preparazione di base e attitudini personali e sia per impegno e obiettivi didattici conseguiti nel corso del quinquennio.

Pertanto è possibile individuare diverse fasce di livello: un esiguo numero di alunni, dotato di una buona preparazione di base, di un proficuo metodo di studio e di ottime capacità espositive ha saputo sempre utilizzare le conoscenze acquisite in termini di competenze, evidenziando capacità critiche.

Un secondo livello è costituito da alunni che hanno una discreta preparazione, gli stessi, pur dotati di buone potenzialità, non sono riusciti a raggiungere ottimi risultati in quanto poco costanti nell'impegno.

I restanti alunni, anche nel corso di quest'anno scolastico, hanno rivelato difficoltà in alcune discipline, a causa di una preparazione di base frammentaria.

Tutti gli alunni, comunque, in rapporto alle oggettive potenzialità, hanno manifestato una evoluzione positiva dei singoli livelli di partenza, avendo raggiunto, nel complesso, l'acquisizione delle fondamentali conoscenze, competenze e abilità connesse al particolare indirizzo dei loro studi.

La preparazione degli stessi è il risultato di tanti fattori positivi che hanno interagito: le capacità di astrazione, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno esplicitato dai singoli nel complesso della vita scolastica ed extrascolastica

Caratteristica fondamentale della classe V A è sempre stata l'affabilità e la socievolezza, doti che hanno contribuito a creare un clima di serenità e di armonia nei rapporti interpersonali con i docenti, favorendo perciò il regolare sviluppo delle attività didattiche e un proficuo dialogo educativo.

Il comportamento degli alunni, infatti, è stato sempre improntato ad una costruttiva vivacità che non ha prodotto fatti negativi, ma che è servita a migliorare il grado di socializzazione e di relazionalità della classe.

Le attività complementari ed extracurricolari - come l'attività sportiva, l'Informatica, i Viaggi d'istruzione e le Visite guidate, l'attività d'orientamento, le certificazioni in lingua inglese, la partecipazione a convegni e alle progettazioni PON e POF, eccetera - sono state di valido ausilio alla crescita della personalità umana e culturale degli Studenti.

Queste attività hanno, certamente, contribuito a tradurre in atto le potenzialità degli Studenti sempre protesi a dar prova di sé e del proprio valore.

Le simulazioni della Terza prova, due in totale, la prima tipologia mista, la seconda tipologia B, si sono svolte in un clima di serenità e serietà, per consentire ai giovani maturandi di affrontare la Terza prova con consapevolezza e tranquillità.

La continuità didattica, durante il triennio, è stata garantita in quasi tutte le discipline, fatta eccezione per filosofia e storia.

La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare, per alcuni si registrano assenze significative

1.3. Obiettivi trasversali cognitivi

Tutti hanno raggiunto, a vari livelli, gli obiettivi trasversali cognitivi fissati dal consiglio di classe:

- 1
 - saper ascoltare;
 - saper prestare attenzione finalizzata alla comprensione del messaggio;
 - saper focalizzare le parole-chiave;
 - saper fare domande;
 - saper prendere appunti;
- 2
 - saper leggere;
 - saper analizzare un testo letterario;
 - saper decodificare un testo scientifico;
- 3
 - saper parlare;
 - saper riferire su un argomento richiesto;
 - saper pianificare un intervento su un argomento di dibattito;
- 4
 - saper scrivere;
 - saper usare correttamente lo standard linguistico;
 - saper scrivere secondo le regole dei vari generi di comunicazione scritta;
- 5
 - saper osservare un fenomeno, riuscendo a individuare gli elementi significativi per trovare semplici leggi generali;
- 6
 - saper dedurre le conseguenze logiche da premesse poste.

Un ristretto numero di alunni ha mostrato di saper intervenire appropriatamente nel corso di una discussione, presentando il proprio punto di vista corredato dalle necessarie argomentazioni e di saper documentare il proprio lavoro con riferimento alle fonti.

1.4. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di Classe

I discenti hanno raggiunto la consapevolezza circa gli obiettivi trasversali formativi:

- 1
 - essere aperto al confronto con gli altri;
 - essere rispettoso di sé e degli altri;
 - essere capace di sostenere le proprie opinioni;
 - essere capace di valutare criticamente le informazioni altrui;
 - essere capace di modificare le proprie opinioni in funzione del rapporto dialettico;

[Digitare il testo]

- 2 -essere capace di collaborare responsabilmente e con autocontrollo, sia in classe che in altri contesti;
-essere capace di partecipare in modo costruttivo al lavoro di gruppo nella scuola e fuori dalla scuola autonomamente organizzato con i compagni di classe;
- 3 -essere sensibile al significato dei rapporti giuridici;
-essere capace di conoscere i propri diritti e di farli rispettare;
-essere capace di riconoscere i propri doveri e di assolvere ad essi;
- 4 -essere capace di partecipare ai processi di valutazione;
- 5 -essere capace di fare scelte autonome assumendone la responsabilità;
-essere capace di definire obiettivi;
-essere capace di tener conto della rappresentazione del reale;
-essere capace di considerare la sfera dei valori.

E' da osservare, limitatamente ad alcuni, una certa carenza sul piano dell'assolvimento dei doveri.

Attività di recupero

Sono stati effettuati corsi di recupero in itinere.

1.5. Elenco alunni della classe V[^] sez. A

N° Ord.	COGNOME e NOME
1	AGOSTINO ROCCO
2	BIAMONTE ANGELO
3	BIANCO DOMENICO
4	BRUSCO ANNA CHIARA
5	CHIAPPETTA FILOMENA
6	DE LUCA ELEONORA
7	DI FRANCO ALESSANDRA
8	FORZINI ANGELA
9	GAROFALO STORINO MARTA
10	GENTILE FRANCESCO
11	GROSSO ROBERTA
12	GUERIERI ALESSIA
13	IULIANO LUANA
14	LA CAVA ANTONIO
15	LIPODIO CRISTIAN
16	MARSICO CARMEN
17	PROVENZANO M. GRAZIA
18	RUFFO LUCAS
19	SICILIA BENEDETTA
20	TORTORELLO FRANCESCA

1.6. Metodi di insegnamento

La modalità dialogica è stata la scelta di fondo utilizzata dai Docenti che hanno operato nella Quinta A per una partecipazione attiva e feconda della Classe, nel suo insieme e nei singoli componenti.

La stessa è stata congiunta a:

- **LEZIONE FRONTALE:** quale premessa all'approfondimento personale sui singoli Autori e sulle loro problematiche nonché stimolo per un proficuo dialogo ai fini di un arricchimento culturale e di acquisizione di capacità di analisi e di sintesi.
- **DIDATTICA INDIVIDUALE:** attivata al bisogno ed in relazione alle situazioni via via rilevate.
- **PERCORSI MODULARI, NUCLEI O SNODI TEMATICI:** attorno a cui hanno ruotato i contenuti delle varie discipline e di cui si allega copia in questo documento.

1.7. MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Modalità	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Ed. Fisica
Lezione frontale	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	X	x	x	x	x		x
Insegnamento per problemi	x	x	x	X	x	x	x			
Discussione collettiva	x	x	x	X	x	x			x	x
Ricerca guidata						x				
Esercitazioni grafiche						x			x	
Uso di mezzi audiovisivi			x	X	x			x	x	
Lavori di gruppo			x	X		x	x			

1.8. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Strumenti utilizzati	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Ed. Fisica
Interrogazione lunga	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lecture/discussione di testi	x	x	x	x	x				x	
Analisi del testo	x	x	x							
Saggio breve	x									
Relazioni										
Articolo di giornale										
Compiti tradizionali	x	x	x			x	x			
Questionari			x	x		x	x	x		
Esercitazioni grafiche						x			x	
Prove strutturate	x			x		x	x	x	x	

[Digitare il testo]

1.9. Criteri di misurazione e di valutazione

Per misurare le prestazioni degli allievi sono stati usati i seguenti indicatori:

- * conoscenze e competenze acquisite;
- * capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- * capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- * obiettivi disciplinari conseguiti.

Inoltre è stato definito il livello di sufficienza riferito a ciascuna disciplina (v. contenuti disciplinari).

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta costruendo una griglia con gli indicatori e descrittori più idonei a definire la prova. Per ogni indicatore è stato scelto un punteggio minimo e massimo da assegnare.

Le suddette griglie sono allegare al presente documento.

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo conto anche di altri fattori che possono caratterizzare il profitto degli Allievi.

Come fattori per la valutazione periodica e finale sono stati considerati:

- * profitto
- * metodo di studio
- * impegno profuso
- * partecipazione all'attività didattica
- * progressi rispetto al livello di partenza
- * situazione della classe

La seguente griglia indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità:

	Conoscenze	Competenze	Capacità
Molto negativo	Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Insufficiente	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Mediocre	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Sufficiente	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni parziali anche approfondite
Discreto	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome seppur parziali e non approfondite
Buono	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

[Digitare il testo]

1.10. Spazi e mezzi utilizzati

I metodi d'insegnamento sono stati agevolati dalla possibilità di usufruire di aule e spazi adeguati ai vari insegnamenti e dalla possibilità di utilizzare i laboratori e tutto il materiale didattico in dotazione della scuola. La classe ha utilizzato la biblioteca e a videoteca.

1.12. Scheda informativa generale relativa sulla terza prova

Il lavoro collegiale, realizzato nei frequenti e continui incontri dei Consigli di Classe della 5^A e della 5^B, limitati ai soli Docenti, ha portato a sperimentare, nel corso del quadrimestre, due simulazioni della Terza prova afferenti le diverse Tipologie in sintonia con le vigenti normative, al fine di individuare la più confacente agli Alunni e tale da assecondarne gli interessi culturali.

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso.

1[^] SIMULAZIONE

- **TIPOLOGIA: B + C**
- **Dieci quesiti a risposta singola**
- **Venti quesiti a risposta multipla**
- **Discipline coinvolte:**
FISICA - INGLESE - SCIENZE – STORIA - STORIA DELL'ARTE

2[^] SIMULAZIONE

- **TIPOLOGIA : B**
- **Dieci quesiti a risposta singola**
- **Discipline coinvolte:**
**LATINO - FILOSOFIA - INGLESE – SCIENZE - STORIA
DELL'ARTE**

Le due simulazioni sopradette sono state valutate sulla base di una apposita griglia predisposta dai membri interni della Classe scelti dai rispettivi Consigli.

La simulazione ha avuto una valutazione sulla base di una griglia approntata dai membri interni facenti parte della Commissione degli Esami di Stato.

[Digitare il testo]

Alla luce delle suddette simulazioni e dei risultati conseguiti - anche se essi non avranno alcuna ricaduta sull'attribuzione del Credito scolastico - i Consigli di Classe congiunti nella riunione del 12 maggio 2014 - dopo lunga, attenta ed articolata discussione, nel corso della quale i singoli Docenti hanno liberamente espresso il loro motivato parere - concordano all'unanimità che le due TIPOLOGIE possono essere serenamente affrontate, ma che la TIPOLOGIA B, in cui gli allievi hanno mediamente raggiunto una più alta valutazione, potrebbe essere più adatta sia alle attitudini degli Alunni sia alle strategie poste in essere nelle molteplici attività nell'arco dell'anno dalla Comunità Scolastica del "Ferdinando Balsano".

1.13. Attività di orientamento

Nel Quadro dei Progetti "ORIENTAMENTO" sono state organizzate visite guidate all'Università degli Studi della Calabria presso la città di Lametia Terme.

Il fine principale dell'iniziativa era quello di mettere gli Studenti delle Quinte Classi del Liceo a contatto diretto della vita nel Campus, della organizzazione della didattica e delle attività che si svolgono nei vari Dipartimenti.

I Laboratori che hanno particolarmente interessato gli Studenti sono stati quelli di Fisica , Ingegneria e Scienze .

Le strutture universitarie sono state direttamente fruite dagli Studenti che hanno anche consumato un pasto nella mensa.

I Giovani hanno avuto così una chiara percezione di quanto li attende - dopo aver completato gli Studi liceali - in una qualunque Sede universitaria.

Si è provveduto a fornire le informazioni necessarie per utilizzare, nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Si è svolto anche attività di orientamento in uscita presso la nostra scuola, che ha accolto le iniziative proposte per sbocchi lavorativi post diploma.

Si è data opportunità alla classe di partecipare al progetto PON della scuola sull'orientamento.

1.14. Attività di approfondimento, sostegno, recupero e altro

- Partecipazione alla "**Giornata della memoria**" con visita a Ferramonti
- Orientamento UNICAL / Fiera della facoltà a Lametia

[Digitare il testo]

- Viaggio d'Istruzione: Praga e Vienna
- Corsi PON d'Inglese finalizzati alla certificazione Cambridge P.E.T./B1 e F.C.E./B2
- Progetto PON C-2 sull'orientamento
- Partecipazione Olimpiadi di Matematica
- Partecipazione a Tornei Sportivi
- Partecipazione a Convegni, Rappresentazioni teatrali e Incontri con l'autore
- Incontro con il Papa

.

2 - CONTENUTI DISCIPLINARI

2.1. ITALIANO

Prof.ssa Cecilia Zangari

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: **4**

ore effettive di lezione (anno scolastico 2013-2014):

105 (fino al 15 maggio) + **15** (fino al termine delle lezioni)

Argomenti svolti

NEOCLASSICISMO E FOSCOLO



Contesto storico-politico (età napoleonica)



Le premesse teoriche del Neoclassicismo: J. Winckelmann



J. Winckelmann: *L'Apollo del Belvedere*



Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia



Ugo Foscolo:

vita, pensiero e opera:

Da "Le ultime lettere di Jacopo Ortis":



Il sacrificio della Patria nostra è consumato



Incontro con il Parini



La sepoltura lacrimata



Illusioni e mondo classico

Le Odi

Dai Sonetti:



Alla sera



A Zacinto



In morte del fratello Giovanni

Carme:



"Dei sepolcri"



Le Grazie

ROMANTICISMO

[Digitare il testo]



- Significato e storia del Caratteri generali del Romanticismo europeo;
- Romanticismo italiano e romanticismo europeo
- Il pubblico
- Le poetiche romantiche in Italia;
- La polemica classico-romantica

Lecture:



- Madame de Staël: Sulla maniera e utilità delle traduzioni;
- Pietro Giordano: "Un Italiano" risponde al discorso della Staël;
- Giovanni Berchet: dalla lettera semiseria di Grisostomo al suo figlio: La poesia popolare



Alessandro Manzoni:

vita, pensiero e opera



Dalle lettere: Lettera sul Romanticismo: "*l'utile, il vero, l'interessante*"



Gli Inni Sacri;



Dalle Odi: *Il cinque Maggio*



Le Tragedie: Dall'Adelchi: Coro del III atto: "*Dagli atrii muscosi, dai fori cadenti*"; Coro del IV atto: "*Sparsa le treccie morbide*"



Il Romanzo

Dal Fermo e Lucia: "*La Signora*"; Da I promessi sposi: "*La sventurata rispose*"



Giacomo Leopardi:

vita, e opere

Il Pensiero



La natura benigna



Il pessimismo storico



La natura malvagia



Il pessimismo cosmico

La poetica del vago e dell'indefinito



L'infinito nell'immaginazione



Il bello poetico



La rimembranza

Dallo Zibaldone:



la teoria del piacere



il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza

[Digitare il testo]



La teoria della visione



La teoria del suono



La rimembranza

Leopardi e il Romanticismo



Il classicismo romantico di Leopardi



Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo

Dai Canti:



L'Infinito



Ultimo canto di Saffo



A Silvia



"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia";



A Se stesso



La Ginestra

Dalle Operette Morali:



"Dialogo della Natura e di un Islandese";

L'ETÀ POSTUNITARIA

LA SCAPIGLIATURA



Emilio Praga



Preludio



REALISMO, NATURALISMO, VERISMO

Il Naturalismo francese



E. J. De Goncourt: Prefazione a Germinie Lacertex : Un manifesto del Naturalismo



E. Zola :



Prefazione al romanzo sperimentale : Lo scrittore come « operaio » del progresso sociale



Luigi Capuana



Scienza e forma letteraria : l'impersonalità



Verga e il Verismo italiano:



Il periodo preverista



La svolta verista



La poetica del Verismo italiano

[Digitare il testo]



La tecnica narrativa del Verga



Da *L'Amante di Gramigna*, Prefazione "Impersonalità e regressione"

Dalle lettere



"Sanità" rusticana e "malattia" cittadina;



L'"eclisse" dell'autore e la regressione del mondo rappresentato

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Dalle novelle:

Vita dei campi:



Fantasticherie



Rosso Malpelo

Novelle rusticane:



Libertà



La Lupa



La roba



Il ciclo dei vinti



I Malavoglia



Da i Malavoglia: Prefazione: i "vinti" e "la fiumana del progresso"



Mastro don Gesualdo



Visione film: I Viceré di Roberto Faenza

IL DECADENTISMO



L'origine del termine "decadentismo"



La visione del mondo decadente



La poetica del Decadentismo



Temi e miti della letteratura decadente



Decadentismo e Romanticismo



Decadentismo e naturalismo



Charles Baudelaire



L'albatro




La perdita dell'aureola



Gabriela D'Annunzio

[Digitare il testo]


Vita e opera
L'estetismo e la sua crisi


 *Il piacere*


I romanzi del superuomo


Le Laudi
Alcyone


Da "Alcyone"


 *La pioggia nel pineto*

 **Giovanni Pascoli:**
vita, e opera


 La poetica del fanciullino

 L'ideologia politica: la grande proletaria si è mossa"

 I temi della poesia pascoliana


 Le soluzioni formali

Da Myricae:


 I puffini dell'Adriatico

 Temporale

 Novembre

 L'assiuolo

Da I canti di Castelvecchio

 Il gelsomino notturno

IL NOVECENTO


 **Luigi Pirandello**


Vita e opere

La visione del mondo


La poetica


L'umorismo


 Da L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale

 Le novelle

Da *Le Novelle per un anno*.

 La trappola

 Ciaula scopre la luna

 Il treno ha fischiato

[Digitare il testo]

I Romanzi



Il fu Mattia Pascal

Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"



Uno, nessuno e centomila



Italo Svevo *



Eugenio Montale*



Dante Alighieri

Dal Paradiso:



Canti: I – III – VI – XI (lettura, analisi, commento)

(*) Argomenti da svolgersi dal 15 maggio alla chiusura dell'anno scolastico.

Nota dell'Insegnante

OBIETTIVI realizzati in termini di competenze

I risultati della classe sono così riassumibili:

Gli alunni migliori:

- ✓ Possiedono ottime capacità di analisi e sintesi dei contenuti;
- ✓ Sono in grado di distinguere le peculiarità e le coordinate storico-culturali dei diversi fenomeni letterari;
- ✓ Sanno operare opportuni collegamenti, riconoscendo le analogie e le differenze dei diversi fenomeni culturali;
- ✓ Hanno acquisito una conoscenza completa degli argomenti;
- ✓ Sanno esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;
- ✓ Sono in grado di comprendere, interpretare e commentare testi letterari;
- ✓ Sanno rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite e intervenire nelle discussioni in modo appropriato;
- ✓ Negli scritti evidenziano autonomia espressiva ed originalità di sintesi e di giudizio.

I rimanenti alunni:

- ✓ Possiedono discrete capacità nell'applicazione delle conoscenze e nel riassumere gli aspetti essenziali degli argomenti studiati;
- ✓ Hanno acquisito la capacità di condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi;
- ✓ Sanno organizzare un discorso corretto e lineare;
- ✓ Negli elaborati scritti evidenziano adeguata coerenza e linearità nella strutturazione del discorso.
- ✓ Possiedono sufficienti capacità espositive ed organizzative;
- ✓ Hanno acquisito la capacità di analizzare i testi letterari e di collocarli nel contesto storico-culturale.
- ✓ Sono in grado di organizzare un discorso lineare e di consultare in modo autonomo testi.

[Digitare il testo]

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di seguire una metodologia didattica volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi, inoltre, si è fatto ricorso ad una lezione attiva, dinamica finalizzata al potenziamento del ragionamento e del confronto di posizioni e di opinioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto. Si è cercato, ancora, di fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e di sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

livello di conseguimento degli obiettivi: **buono**

MEZZI E STRUMENTI



Libri di testo: "Testi e storia della Letteratura" –Baldi-Giusso- Razetti- Zaccaria Casa Editrice Paravia



Altri libri:Libri presenti in biblioteca

Attività

- ✧ Lezione frontale
- ✧ Discussione collettiva
- ✧ Ricerca guidata
- ✧ Lavori di gruppo
- ✧ Insegnamento per problemi
- ✧ Cineforum

VERIFICHE

Tipologia

- ✧ Indagine in itinere con verifiche informali
- ✧ Colloqui
- ✧ Interrogazioni orali
- ✧ Discussioni collettive
- ✧ Esercizi scritti
- ✧ Tema
- ✧ Analisi di testo
- ✧ Saggio breve
- ✧ Prove semi strutturate

Roggiano Gravina, 12 maggio 2014

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Cecilia Zangari

2.2. LATINO

Prof.ssa Maria Donata Caprio

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: 3

ore effettive di lezione (anno scolastico 2013-2014):

90 (fino al 15 maggio) + 11 (fino al termine delle lezioni)

La prima età imperiale:

- Generi letterari e scrittori nella prima età imperiale.

SENECA:

- Una vita tra filosofia e vita pubblica;
- La filosofia dell'interiorità;
- Le opere in prosa: i Dialogi;
- I tre esempi senecani della consolatio:
 - consolatio ad Marciam;
 - consolatio ad Helviam matrem,
 - consolatio ad polybium.
- Le passioni, il tempo, la felicità:
 - De Ira,
 - De brevitae vitae;
 - De vita beata,
- La serenità del saggio e la provvidenza:
 - De tranquillitate animi.
 - De otio
 - De providentia
- I trattati:
De clementia, De beneficiis, Naturales quaestiones
- Epistulae morales ad Lucilium: struttura dell'opera, temi, impianto stoico
- Le tragedie.
- L'opera satirica: Apokolokyntosis.
- Lo stile

M. Anneo Lucano:

- La Pharsalia:
 - Fonti e struttura
 - Epica rovesciata
 - Lo scetticismo

[Digitare il testo]

- Il mondo degli inferi
- L'anti Virgilio
- I personaggi del poema

Aulo Persio Flacco.

- Struttura e fini della satira,
- I temi della satira

Il romanzo:

- Origine e definizione del romanzo antico
- Il romanzo greco

Petronio

- La personalità
- Il Satyricon
 - La vicenda
 - Il ritratto di un mondo
 - Tempo e spazio del romanzo
 - La lingua
- **L'età Flavia:**
 - Generi letterari nell'età flavia
 - Cultura tecnica e scientifica a Roma
 - Enciclopedismo scientifico
- **Plinio il Vecchio**
 - Naturalis historia
 - Il "metodo" di Plinio e il suo conservatorismo
 - La tradizione della Naturalis historia
- **L'epica nell'età Flavia**
 - Publio Papinio Stazio
 - Le opere
- **M. Fabio Quintiliano**
 - La struttura dell'Institutio oratoria
 - La novità dell'opera
 - La figura dell'oratore e quella del maestro
 - Moralità dell'oratore
- **L'epigramma: M. Valerio Marziale:**
 - La scelta del genere epigrammatico
 - L'aderenza al reale
 - Temi degli epigrammi

➤ La tecnica del fulmen in clausula

• **“Il secolo d’oro” dell’impero:**

- Decimo G. Giovenale
- La scelta del genere satirico
- L’indignatio
- Temi delle satire

• **Publio C. Tacito:**

- l’Agricola, opera composita
- La Germania
- Le Historiae
- Gli annales
- Visione pessimistica e moralismo in Tacito
- La “ storiografia trgica” di Tacito

• **Passi antologici in traduzione:**

- Seneca, Consolatio ad Helviam matrem 8, “Nessun luogo è esilio”
- Seneca, De vita beata 17-18, “ Parli in un modo e vivi in un altro!”
- Petronio, Satyricon, 32-33, 1-4 “Trimalchione si unisce al banchetto”
- Petronio, Satyricon, 3-4, “Vive più a lungo il vino dell’ometto”
- Petronio, Satyricon, 77,7;78, “ Il funerale di Trimalchione”
- Quintiliano, Istitutio oratoria, 1,2, “ E’ meglio educare in casa o alla scuola pubblica?”
- Quintili Petronio, Satyricon ano, , Istitutio oratoria, 1,3,6-13, ” Tempo di giochi, tempo di studio
- Quintiliano, , Istitutio oratoria, 1,3,14-17, ” inutilità delle punizioni corporali”
- Quintiliano, , Istitutio oratoria, ” L’importanza delle letture”

• **Passi antologici in lingua latina:**

- Seneca, De Ira III,36, “Necessità dell’esame di coscienza”
- Seneca, Epistulae morales ad Lucilium 1, “Solo il tempo è nostro”
- Seneca, Epistulae morales ad Lucilium 95,51-53, “In commune nati sumus

Argomanti da svolgere previsti dopo il 15 Maggio:

• **Apuleo**

- Opere oratorie: L’apologia e l’accusa di magia
- Opere filosofiche: eclettismo e divulgazione

Il romanzo: Metamorphoseon libri XI.

[Digitare il testo]

Nota dell'Insegnante

Gli alunni migliori:

- Possiedono discrete capacità logico-deduttive;
- Sanno analizzare le strutture testuali;
- Sanno riconoscere le strutture grammaticali;
- Sanno interpretare e ricodificare testi di media difficoltà;
- Sanno cogliere e rielaborare le peculiarità della cultura latina;
- Sanno collocare nel contesto storico-letterario testi ed autori;
- Sanno operare confronti tra autori, anche in relazione alla letteratura italiana;
- Sanno operare opportuni collegamenti, riconoscendo le analogie e le differenze dei diversi generi letterari della cultura latina;
- sanno individuare i caratteri del classicismo dell'età imperiale e i suoi rapporti con la cultura greca
- Sanno esporre con proprietà di linguaggio;

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è fatto ricorso ad una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Si è cercato, inoltre, di individuare una metodologia didattica volta all'interpretazione dei testi, nella convinzione che quel mondo latino, pregnante di espressioni letterarie, politiche e filosofiche, possa arricchire il patrimonio culturale di ognuno.

Per questo si è proceduto ad una continua attualizzazione degli eventi politici e delle esperienze letterarie degli autori. Lo studio di questi ultimi è diventato, così, un momento di riflessione per tutti gli alunni, la chiave interpretativa delle diverse problematiche del mondo attuale, suscitando la partecipazione e l'interesse da parte di tutti.

[Digitare il testo]

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo: A Diotti, S Dossi. F. Signoracci, LECTIO, SEI"

Metodologia

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Ricerca guidata
- Lavori di gruppo
- Insegnamento per problemi

VERIFICHE

Tipologia

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Esercizi scritti
- Prove semi strutturate

Roggiano Gravina, 12 maggio 2014

Il Docente

Maria Donata Caprio

2.3. LINGUA E LETTERATURA STRANIERA INGLESE

Prof.ssa Valdivia Fusco

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ♦ ore settimanali: **4**
- ♦ ore effettive di lezione (anno scolastico 2007-2008):
- ♦ **109** (fino al 15 maggio) + **11** (fino al termine delle lezioni)

Argomenti svolti

Shakespeare

A Midsummer Night's Dream: analysis of the different ages and states of love.

THE VICTORIAN AGE

The Novel, Poetry and Theatre

Charles Dickens

Great Expectations: "A Broken Heart"

Edgar Allen Poe

William Wilson: "Thou hast utterly murdered thyself"-

Emily Dickinson

Towards Eternity: "Because I could not stop"

The idea of death in "To be or not to be" and in "Because I could not stop"

Charlotte Bronte

Jane Eyre: "Beyond Conventionalities".

Jane Eyre and The Wide Sargasso Sea

Robert L. Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde:

"Henry Jekyll's Full Statement of the case"

Thomas Hardy

Tess of The D'Urbervilles: "It is Stonehenge!"

Oscar Wilde: reaction against Victorian respectability

The Importance of Being Earnest: "I Was Found in a Handbag"

THE TWENTIETH CENTURY

The Novel, Poetry and Theatre

THE NOVEL

[Digitare il testo]

Henry James

The International Theme

A Portrait of A Lady: “A Passion of Thoughts, of speculation”

James Joyce

Dubliners: “The Dead”

Ulysses: from Molly Bloom’s monologue “...yes I will Yes”.

Odyssey and Ulysses: The Cyclopes: “The catastrophe was terrific”.

Ernest Hemingway

A Farewell to Arms: “Anger was washed away in the river”

George Orwell

Animal Farm: “Those were his very last words”

Nineteen Eighty – Four: “Big Brother Is Watching You” and “How Many Fingers, Winston?”

Noam Chomsky: riferimenti

William Golding: (*)

The Lord of the Flies: “You Should Have Seen the Blood”

POETRY**William Butler Yeats:**

Easter 1916

The Second Coming

THE THEATRE OF THE ABSURD**Samuel Beckett: (*)**

Waiting for Godot: What is terrible is to have thought.

We’ll hang ourselves Tomorrow

(*) Argomenti da svolgersi dal 15 maggio alla chiusura dell’anno scolastico.

Nota dell’Insegnante**OBIETTIVI in termini di competenze**

La strategia didattica è stata basata su un andamento ciclico che presenta gli argomenti più volte e con strategie diverse per favorire il recupero ed il rinforzo ed accentuando l’esposizione a testi discorsivi orali e scritti. È stato dato molto peso sia alla capacità di migliorare la comunicazione in lingua che alla conoscenza e/o elaborazione dei contenuti e concetti del programma di letteratura, privilegiando la narrativa perché di più facile accesso e gli autori che incuriosivano di più.

[Digitare il testo]

Gli obiettivi fissati in termini di capacità operative sono i seguenti:

1. comprendere i punti chiave di un discorso standard su argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, gli amici, interessi;
2. muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua;
3. produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale;
4. descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti;
5. saper produrre testi guidati o relativamente liberi, in funzione dei destinatari e delle intenzioni comunicative;
6. ricollocare il testo letterario nella cultura dell'epoca che lo ha generato;
7. comprendere in modo analitico testi specifici di tipo letterario.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di raggiungere una comprensione e produzione sempre più fluente all'orale e sempre più ricca e varia nello scritto. La centralità è stata data al testo, scritto e orale, quale luogo di indagine e stimolo per la ricerca e la discussione. La lezione è stata costantemente in lingua straniera: dialogata, interattiva, frontale con presa d'appunti. È stato fatto regolarmente ricorso alle strategie dell'apprendimento per scoperta, al problem solving per educare ad affrontare l'imprevisto, al brainstorming, all'analisi testuale e stilistica. È stato costante l'ascolto di testi orali.

La scelta dei testi ed argomenti letterari ha tenuto conto della possibilità di operare collegamenti con l'Italiano per dare agli studenti una visione d'insieme dello sviluppo culturale dell'uomo.

Livello di conseguimento degli obiettivi: **mediamente discreto con punte di eccellenza**

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo: **Continuities Consise** – Heaney/Montanari/Rizzo – Pearson

VERIFICA e VALUTAZIONE

[Digitare il testo]

Verifica Formativa

Gli studenti hanno avuto modo di prendere consapevolezza delle lacune per migliorare la competenza comunicativa. Quotidianamente è stata realizzata la verifica orale delle conoscenze e competenza nella comprensione, produzione ed interazione attraverso:

- correzione sistematica dei compiti a casa;
- risposte/interventi dal posto;
- monitoraggio e supervisione delle attività in classe.

Verifica Sommativa

Al termine di ogni modulo sono stati proposti tests sommativi per verificare il progresso nelle quattro abilità, gli aspetti morfosintattici della lingua e per valutare le conoscenze del percorso letterario compiuto.

I tipi di prove sono state:

1. prove strutturate, simili a quelle previste nelle certificazioni internazionali, che contengono quesiti a risposta univoca, quesiti a scelta multipla, esercizi vero/falso, quesiti a risposta chiusa, esercizi di abbinamento;
2. prove semi-strutturate: rispondere a domande, completare e scrivere dialoghi, ricavare informazioni;
3. prove libere o non strutturate tra cui esercizi di composizione di lettere, o brevi relazioni, trattazione sintetica di argomenti;
4. analisi testuali;
5. simulazioni di terza prova;
6. esposizioni orali sui contenuti del programma di letteratura e sulle tematiche scelte.

Criteri di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ABILITA' LINGUISTICHE ORALI e SCRITTE ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI

LIVELLI	COMPRESIONE / INTERAZIONE ORALE	VOTO
5	Comprende agevolmente ed interagisce con disinvoltura.	9 - 10
4	Comprende con qualche difficoltà ed interagisce con qualche esitazione	7 - 8
3	Comprende, ma talvolta è necessario ripetere le domande e/o rallentare la velocità del discorso; interagisce con qualche difficoltà	6
2	Comprende a fatica, è necessario modificare la struttura del discorso; non interagisce	4 - 5
1	Non comprende	2 - 3
LIVELLI	COMPRESIBILITA' / ESPOSIZIONE ORALE	VOTO
5	Si fa comprendere in modo chiaro, rispettando gli schemi intonativi e la pronuncia, lessico specifico e registro appropriati	9 - 10
4	Si fa comprendere, ma talvolta deve riorganizzare il discorso, esposizione abbastanza fluida e corretta; intonazione, pronuncia, lessico e registro adeguati	7 - 8
3	Si fa comprendere con qualche esitazione; registro, pronuncia e lessico accettabili	6
2	Incontra difficoltà a far passare il messaggio; esposizione incerta, ricalca la forma italiana; lessico, pronuncia e registro non del tutto adeguati	4 - 5
1	Non si fa comprendere; esposizione stentata; lessico, pronuncia e registro inadeguati	2 - 3
ABILITA' LINGUISTICHE SCRITTE		
LIVELLI	FORMA E LESSICO	VOTO
5	Forma scorrevole e chiara con lessico vario ed adeguato	9 - 10
4	Forma abbastanza chiara con lessico abbastanza appropriato	7 - 8
3	Forma semplice, ma chiara; lessico comune e talvolta tratto dal testo	6
2	Forma non sempre chiara con lessico solo tratto dal testo	4 - 5
1	Forma non chiara con lessico inappropriato	2 - 3
LIVELLI	STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	VOTO
5	Utilizzo delle strutture linguistiche esatto ed appropriato	9 - 10
4	Utilizzo delle strutture linguistiche esatto	7 - 8
3	Utilizzo delle strutture linguistiche con pochi errori	6
2	Errori diffusi e diverse ripetizioni nell'utilizzo delle strutture morfosintattiche	4 - 5
1	Errori diffusi nell'utilizzo delle strutture morfosintattiche	2 - 3
LIVELLI	CONOSCENZA	VOTO
5	Conoscenza esatta	9 - 10
4	Conoscenza adeguata	7 - 8
3	Conoscenza adeguata	6
2	Conoscenza errata	4 - 5
1	Conoscenza completamente errata	2 - 3
LIVELLI	CONTENUTI	VOTO
5	Contenuti pertinenti, personali, completi, numerosi, documentati	9 - 10
4	Contenuti abbastanza pertinenti, talvolta generici	7 - 8
3	Contenuti accettabili	6
2	Contenuti banali o inaccettabili	4 - 5
1	Contenuti inaccettabili	2 - 3

[Digitare il testo]

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: **attiva e consapevole per la maggioranza, a volte discontinua per altri;**

Attitudine alla disciplina: **mediamente discreta;**

Interesse per la disciplina: **costante per la maggioranza, a volte superficiale per altri;**

Impegno nello studio: **continuo per la maggioranza, saltuario per gli altri**

Metodo di studio: **globalmente discreto**

Roggiano Gravina, 12 maggio 2014

L'INSEGNANTE

Prof. Valdivia Fusco

2.4. STORIA

Prof. Giuseppe Carlo Siciliano

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali : 3
- ore effettive di lezione(a.s. 2013/2014) ___ (fino al 15 maggio); ___(termine lezioni.)

MODULO TEMATICO PRELIMINARE N° 1	ore 10
TITOLO: <i>Il XIX Secolo: un secolo di rivoluzioni e di trasformazioni radicali. Dal Congresso di Vienna alle Rivoluzioni Nazionali e le rivoluzioni politiche. Il Mezzogiorno d'Italia e l'Unità Nazionale.</i>	
PREMESSA: L'inizio della programmazione annuale ha necessitato di una breve premessa di recupero del periodo precedente, riguardante essenzialmente gli eventi che hanno portato all'unità nazionale ed alla affermazione nel primo periodo dello Stato unitario.	
OBIETTIVI: Analisi ed acquisizione dei dati storici riferiti all'epoca studiata (il XIX Secolo); Capacità critico-analitica dei principali avvenimenti macro-storici. Capacità di analisi e di sovrapposizione strutturale tra macro-storia e micro-storia. Le tematiche storico-filosofiche caratterizzanti il secolo di riferimento con capacità di analisi ed attualizzazione dei temi concernenti il concetto di popolo, di diritto, di libertà, di lavoro). Padroneggiare il lessico storiografico.	
CONTENUTI: Lo sviluppo storico tra vecchi e nuovi modelli sociali nel XIX Secolo. Dalle lotte popolari (1820-1837-1844-1848) alla formazione del Regno d'Italia (1860); L'Italia dal 1861 al 1900: situazione politica, economica e culturale nazionale e meridionale (linee generali con approfondimenti di micro-storia)	

MODULO TEMATICO N° 2	ore 13
TITOLO: <i>Il Novecento tra guerra, crisi e rivoluzione.</i>	
OBIETTIVI: Acquisizione dei contenuti dei principali avvenimenti socio-politici caratterizzanti il '900. Acquisizione della capacità analitica e critica dei processi storici. Capacità di individuare i nuovi soggetti storici del '900. Analisi e concretizzazione del concetto di guerra.	

[Digitare il testo]

Acquisizione e capacità dell'uso del lessico storiografico.

CONTENUTI:

Dibattito storiografico 1: “Nord-Sud: l'impari lotta per l'unità dei popoli d'Italia”.

Latifondo e industria: l'Italia divisa in due, tra arretratezza e progresso.

Le lotte contadine nel Meridione e le lotte sindacali nel Settentrione.

Antonio Gramsci e la questione meridionale.

Dibattito storiografico 2: “La formazione del movimento politico-sindacale: tra lotta politica per il riconoscimento dei diritti dell'uomo, alla solidarietà sindacale”;

La società industriale: il conflitto tra le classi sociali;

L'internazionalizzazione dei conflitti interni: colonialismo e imperialismo;

L'età giolittiana: il trasformismo politico tra destra e sinistra storica.

La grande guerra: le cause, lo svolgimento, le conseguenze economiche e sociali del conflitto.

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica (linee generali)

Società di massa e crisi economica fra le due guerre: il crollo del '29;

Intellettuali e cultura in un'epoca in crisi.

Laboratorio: visione del film *I Compagni*, di M. Monicelli, sulla nascita del sindacalismo nell'Italia del Nord all'inizio del 1900.

MODULO TEMATICO N° 3

ore 15

TITOLO: *Totalitarismi e democrazie*

OBIETTIVI:

Acquisizione dei contenuti dei principali avvenimenti socio-politici caratterizzanti il '900.

Acquisizione della capacità analitica e critica dei processi storici.

Capacità di individuare i nuovi soggetti storici del '900.

Analisi e concretizzazione del concetto di guerra.

Acquisizione e capacità dell'uso del lessico storiografico.

CONTENUTI:

La crisi del dopoguerra in Italia: crollo dello stato liberale e trasformazioni socio-economiche;

La nascita delle organizzazioni politiche: il Partito Popolare, il Partito Comunista e i Fasci di Combattimento;

[Digitare il testo]

La “marcia su Roma” e l’ascesa del fascismo: l’opposizione della sinistra parlamentare e sociale, l’assassinio di Giacomo Matteotti e l’Aventino; politica interna ed estera di B. Mussolini con la cancellazione dei partiti di opposizione.

Il dopoguerra nell’Europa centrale e la Repubblica di Weimar.

L’affermazione del fascismo in Europa: La Germania, la Francia, la Spagna e il Portogallo.

Dibattito storiografico sull’”origine e genesi del nazionalsocialismo”;

L’Unione Sovietica dalla Rivoluzione del 1905 all’affermazione della Rivoluzione Bolscevica di Lenin.

Cenni generali sul continente americano: Stati Uniti; i movimenti popolari in Messico e Sud America;

L’Estremo Oriente: Giappone e Cina (cenni generali)

MODULO TEMATICO N° 4

ore 15

TITOLO: *Dalla prima alla seconda guerra mondiale*

OBIETTIVI:

Acquisizione dei contenuti dei principali avvenimenti socio-politici caratterizzanti il ‘900.

Acquisizione della capacità analitica e critica dei processi storici.

Capacità di individuare i nuovi soggetti storici del ‘900.

Analisi e concretizzazione del concetto di guerra.

Acquisizione e capacità dell’uso del lessico storiografico.

CONTENUTI:

L’antisemitismo e le persecuzioni razziali in Germania e in tutta Europa;

Le Leggi Razziali in Italia;

Le aggressioni di A.Hitler e lo scoppio del II conflitto: le cause e l’andamento della guerra;

Il dominio nazista, le resistenze europee, la disfatta dell’Asse;

La resistenza e i partiti antifascisti.

Progetti e accordi per la pace: L’Europa divisa e la Guerra Fredda.

MODULO TEMATICO N° 5

ore 8

TITOLO: *Ordine mondiale e sviluppo economico nel dopoguerra.*

OBIETTIVI:

Acquisizione dei contenuti dei principali avvenimenti socio-politici caratterizzanti il ‘900.

Acquisizione della capacità analitica e critica dei processi storici.

Capacità di individuare i nuovi soggetti storici del ‘900.

[Digitare il testo]

<p>Analisi e concretizzazione del concetto di guerra.</p> <p>Acquisizione e capacità dell'uso del lessico storiografico.</p>
<p>CONTENUTI:</p> <p>L'Italia repubblicana;</p> <p>Est e Ovest: il mondo bipolare e la guerra fredda (cenni generali).</p> <p>Cenni essenziali della storia italiana nei decenni successivi.</p>

<p>1° MODULO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>TITOLO: <i>Inquadramento storico e principi ispiratori della costituzione italiana</i></p>
<p>OBIETTIVI:</p> <p>Sapere analizzare l'evoluzione della dottrina politica nel corso dei secoli (cenni generali)</p> <p>Conoscere la struttura generale della Costituzione Italiana e la storia della sua attuazione.</p> <p>Principi e contenuti fondamentali della Costituzione Italiana: Parte Prima della Costituzione Repubblicana</p>
<p>CONTENUTI:</p> <p>Carta dei diritti fondamentali dell'Uomo e della Donna (dalla Rivoluzione Francese alla Carta dell'ONU)</p> <p>Ispirazione e contenuti della Costituzione della Repubblica Italiana: lettura e realizzazione dei principi degli articoli 3, 6 e 11 della Carta Costituzionale.</p> <p>Lettura e analisi dei principali avvenimenti contemporanei.</p>

<p>Obiettivi realizzati in termini di competenze</p>
<p>I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:</p> <p>Gli alunni hanno acquisito buone capacità espressive e di argomentazione autonoma, analisi critica e capacità di rielaborazione personale delle nozioni storiche affrontate.</p> <p>Acquisizione di una buona conoscenza della.</p> <p>Competenza ed autonomia nella trattazione sintetica degli argomenti storici studiati.</p> <p>Hanno acquisito la capacità di scomporre un argomento storico nei suoi elementi costitutivi.</p> <p>Sanno organizzare un discorso corretto e lineare, integrando le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti.</p> <p>Sanno usare la specifica terminologia storica.</p> <p>Sono in grado di analizzare i diversi contenuti disciplinari e stabilire adeguate connessioni.</p>

[Digitare il testo]

Il processo di insegnamento-apprendimento si è svolto in un clima sereno e costruttivo, pertanto non si sono individuati fattori di ostacolo allo stesso.

Hanno prodotto relazioni storiche di critica e di re-interpretazione in piena autonomia e con elementi innovativi, nonché la capacità di porsi in prima persona nella esecuzione della formulazione di testi orali e scritti di natura storica.

Aver raggiunto un buon grado di analisi, sviluppo e proposizione nel progetto di micro-storia denominato “Giornata della Storia” (vedi allegato)

Livello di conseguimento degli obiettivi: BUONO

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata costantemente sviluppata attraverso la lezione frontale, con la presentazione sintetica dell'avvenimento affrontato, integrato da documenti e critica in modo da facilitare l'elaborazione critica personale ed il dibattito costante e aperto.

I contenuti disciplinari sono stati presentati con chiarezza e rigore scientifico, evidenziando le eventuali correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti.

La proposta educativa è stata svolta in modo da favorire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche.

Si è affrontato spesso il problema storiografico con lettura e commento delle fonti critiche e documentarie contenute nel testo base ed arricchite da analoghi strumenti derivanti da ricerche bibliografiche proposte dal docente e dagli stessi studenti.

Si è individuato una metodologia didattica attiva, volta a favorire il ragionamento e il confronto di posizioni e tesa a coinvolgere la classe in discussioni sulle varie tematiche e problematiche attuali per una piena promozione culturale, civile e sociale degli allievi, pur mantenendo il pieno rispetto delle posizioni individuali e correggendo, quanto necessario, atteggiamenti prevaricanti o superficiali.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo :

manuali consigliati:

R. VILLARI, *Sommario di Storia 1990-2000*, Vol. III, Laterza, Bari, 2002

R. BARBIERI (a cura), *Uomini e tempo contemporaneo*, Vol. III, Jaka Book, Milano, 1987

A. DESIDERI, *Storia e storiografia*, Vol. III, Ed. G. D'Anna, Firenze.

ATTIVITA'

Lezione frontale

Discussione collettiva

Insegnamento per problemi

Uso di mezzi audiovisivi

[Digitare il testo]

Laboratorio storico: “La Giornata della Storia” con creazione di un vasto apparato di studi archivistici, storici e produzione di un DVD.
Laboratorio filmografico: realizzazione di critiche personali

Verifiche: tipologie

Verifiche orali
Discussioni collettive
Test di verifica variamente strutturati.
Produzione critica ed ipertestuale delle attività di laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

conoscenza e comprensione dei contenuti;
esposizione, chiara, corretta, ordinata di contenuti esaurienti;
proprietà di linguaggio;
capacità di operare collegamenti, formulare giudizi personali;
capacità di elaborare in piena autonomia.

In particolare per conseguire una valutazione di sufficienza,

è stato ritenuto necessario la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali, esposti in modo chiaro, corretto e ordinato senza particolari approfondimenti.

Per una valutazione superiore alla sufficienza si è richiesto:

capacità di operare collegamenti,
formulare giudizi critici e personali, stile curato efficace, originale
proprietà di linguaggio

QUADRO GENERALE DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva, interessata

Attitudine alla disciplina: buona

Interesse per la disciplina: motivato, costante, seria

Impegno nello studio: mediamente discreto

Metodo di studio: ordinato, efficace, critico.

Il Docente

Prof. Giuseppe Carlo Siciliano

2.5. FILOSOFIA

Prof. Giuseppe Carlo Siciliano

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali : **3**
- ore effettive di lezione (a.s. 2008/2009) ____ (fino al 15 maggio); ____ (fine lezioni)

MODULO N° 1	KANT E IL CRITICISMO	ore 14
OBIETTIVI: <i>Far comprendere come il pensiero kantiano, nel tentativo di definizione tra ragione e realtà, da una parte stabilisca l'impossibilità di trovare risposta alle domande di senso, in quanto la conoscenza umana non può andare oltre i limiti del mondo fenomenico, dall'altro identifichi nella morale il mondo della finalità, tanto che il Dio, che la ragione non può conoscere, è implicato come postulato della legge morale. Far comprendere come il pensiero di Kant abbia dato origine ad una concezione attuale che fa della morale la dimensione fondamentale della vita umana Saper fornire una valutazione personale.</i>		
CONTENUTI: <i>Analizzare il senso del criticismo e il valore di quella che Kant stesso chiama "rivoluzione copernicana" Analizzare la "Critica della Ragion Pura", evidenziando le caratteristiche che Kant attribuisce a sensibilità, intelletto e ragione, per trovare in esse la distinzione tra fenomeno e noumeno Analizzare la "Critica della ragion pratica", evidenziando in che cosa consiste la legge morale e il suo primato Analizzare la "Critica del Giudizio", mettendo in luce come il tentativo di Kant di sanare il dualismo tra il mondo naturale di stampo deterministico e il mondo morale di stampo finalistico lo porti ad identificare una nuova dimensione, quella del sentimento e a diventare anticipatore dello spirito romantico.</i>		
AUTORI DI RIFERIMENTO: Kant		

MODULO N° 2	IL TENTATIVO TOTALIZZANTE DELL'IDEALISMO	ore 14
OBIETTIVI: <i>Far comprendere come uno dei fattori caratterizzanti l'esperienza umana, ossia il rapporto tra finito e infinito, che nella coscienza antica e medioevale si presentava come una tensione drammatica al mistero, in numerose espressioni del romanticismo diventi uno struggimento fine a se stesso e nell'idealismo un processo, per cui il rapporto con l'infinito si trasforma in un procedere all'infinito.</i>		
CONTENUTI: <i>Analizzare il rapporto tra ragione e infinito nel Romanticismo Definire l'Idealismo</i>		

[Digitare il testo]

<p><i>Identificare i fattori dell'Idealismo etico di Fichte e dell'assoluta identità di Schelling.</i></p> <p><i>Analizzare la concezione totalizzante di ragione a partire dalla quale Hegel crea un sistema di pensiero, ed in particolare soffermarsi sullo Spirito Oggettivo e Assoluto</i></p> <p>AUTORI DI RIFERIMENTO: Fichte, Schelling, Hegel</p>

MODULO N° 3	LE OPPOSIZIONI ALL'IDEALISMO	ore 14
OBIETTIVI:		
<p><i>Far comprendere come l'opposizione al sistema hegeliano nasca da due punti di vista diversi: Kierkegaard quello dell'esistenza del singolo, Schopenhauer quello del non senso della realtà.</i></p> <p><i>Far comprendere che il rifiuto dell'Idealismo ha alla base due possibilità: o una concezione della ragione aperta ad un senso della realtà o una concezione della ragione che rifiuta aprioristicamente che la realtà abbia senso.</i></p>		
CONTENUTI:		
<p><i>Analizzare le ragioni per cui Schopenhauer si oppone al sistema hegeliano e identificare come passi dall'opposizione al sistema alla formulazione pessimistica del reale, di fronte alla quale l'uomo può mettere in atto solo un cammino ascetico.</i></p> <p><i>Analizzare le ragioni per cui Kierkegaard si oppone al sistema hegeliano e identificare il valore che ha l'esistenza e la singolarità per il filosofo danese, fino a cogliere la sua immagine paradossale della ragione.</i></p>		
AUTORI DI RIFERIMENTO: Kierkegaard, Schopenhauer		

MODULO N° 4	LA SINISTRA HEGELIANA	ore 12
OBIETTIVI:		
<p><i>Far comprendere l'evoluzione della filosofia hegeliana ed il suo ribaltamento in senso materialistico attraverso lo studio di Feuerbach e Marx</i></p> <p><i>Far comprendere come Feuerbach e Marx sviluppino una spiegazione ideologica della realtà, che permane all'interno della cultura contemporanea.</i></p>		
CONTENUTI:		
<p><i>Evidenziare come dalla coscienza hegeliana della totalità si passi ad una nuova che identifica in un fattore la spiegazione esauriente del reale:</i></p> <p><i>Per Marx la totalità è la struttura socio-economica;</i></p>		
AUTORI DI RIFERIMENTO: Marx		

MODULO N° 5	IL POSITIVISMO	ore 4
OBIETTIVI:		
<p><i>Far comprendere che con il Positivismo si riafferma una ragione che coltiva sia l'illusione di una spiegazione scientifica del mondo, sia l'illusione di un progresso inarrestabile</i></p> <p><i>Far comprendere come l'illusione positivista sia stata smascherata dalla realtà (I guerra mondiale- totalitarismo)</i></p>		

[Digitare il testo]

CONTENUTI:

a) Evidenziare i principi di fondo del Positivismo:

La scienza come unica conoscenza vera

La concezione deterministica della realtà in forza della quale tutto è spiegabile, facendo ricorso a cause o principi controllabili.

L'estensione del determinismo scientifico a tutti i campi, anche a quelli che studiano l'uomo e la società (l'origine della psicologia e della sociologia)

Il progresso della scienza e della tecnica come base del progresso umano e strumento per una riorganizzazione globale della vita della società.

AUTORI DI RIFERIMENTO: Comte

MODULO N° 4

LA CONDIZIONE UMANA

ore 9

OBIETTIVI:

Far comprendere l'evoluzione della filosofia moderna e l'atteggiamento dell'uomo di fronte alla sua condizione esistenziale, partendo dalla considerazione di Nietzsche a quella di Sartre.

L'attualità permanente della filosofia esistenziale: l'uomo di fronte alla sua realtà tra maschera e verità non svelata.

CONTENUTI:

Evidenziare come dalla coscienza dell'uomo nel costante rapporto tra vita vissuta ed aspettative esistenziali produce il distacco dalla realtà e la constatazione della propria provvisorietà.

Per Nietzsche la filosofia è unica risposta all'evasione dell'uomo dalla realtà;

Per Sartre la vita è una sovrastruttura alienante per l'uomo senza meta ed in costante della affermazione dell'utilità dell'esistenza;

AUTORI DI RIFERIMENTO: Nietzsche e Sartre

IL TEMPO, LO SPAZIO E L'UOMO : Percorso Pluridisciplinare (intero anno scolastico)

OBIETTIVI:

far scoprire i vari significati del tempo con particolare riferimento ad autori antichi e moderni.

CONTENUTI:

l'età del razionalismo
tempo, esistenza ed essere

Obiettivi realizzati in termini di competenze

[Digitare il testo]

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Gli alunni possiedono discrete capacità di argomentazione e rielaborazione.

Hanno acquisito capacità logico-deduttive, di analisi e di sintesi.

Gli alunni possiedono una buona conoscenza della materia.

Sono in grado di fare la trattazione sintetica di argomenti.

Hanno acquisito la capacità di esprimersi su argomenti di carattere generale in modo appropriato.

Sanno effettuare l'analisi e l'interpretazione dei testi e delle mappe concettuali.

Sono in grado di rielaborare in modo personale le nozioni acquisite.

Sono in grado di analizzare i diversi contenuti disciplinari e stabilire adeguate connessioni.

Il processo di insegnamento-apprendimento si è svolto in un clima sereno e costruttivo, pertanto non si sono individuati fattori di ostacolo allo stesso.

Livello di conseguimento degli obiettivi: **MEDIO e MEDIO-ALTO**

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Si è cercato di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione di facile acquisizione volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione. Il criterio metodologico di base è stato quello del "filosofare attraverso il filosofato" cioè attraverso la lettura e l'analisi del testo, non solo per maturare competenze lessicali ma anche per comprendere criticamente il pensiero del filosofo attraverso le sue stesse parole instaurando così con esso una forma di "dialogo" tipico della disciplina stessa.

Si è cercato di presentare i contenuti disciplinari con chiarezza e rigore, evidenziando correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti.

Si è fatto ricorso ad una lezione volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche.

Si è cercato di realizzare una proposta educativa volta a favorire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche così da sviluppare la capacità di **procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.**

Si è cercato di individuare una metodologia didattica attiva, volta a favorire il ragionamento e il confronto di opinioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, così da ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi favorendo la loro armonica formazione.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo : Abbagnano, Fornero, *Storia della filosofia*, Vol. III, tomi A, B, C
manuali consigliati: L. GEYMONAT, *Immagini dell'Uomo. Filosofia, scienza e scienze*

umane nella civiltà occidentale. Vol. 3, Età contemporanea,
Garzanti Editore, Milano, 2002

[Digitare il testo]

Dizionario filosofico: L.Geymonat, Dizionario dei termini filosofici, Garzanti Ed., Milano, 2002
Pubblicazioni varie presenti nella biblioteca scolastica

ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">•1 Lezione frontale•1 Discussione collettiva•2 Insegnamento per problemi.

VERIFICHE tipologie
<ul style="list-style-type: none">•1 Verifiche orali•1 Discussioni collettive•2 Test di verifica variamente strutturati

CRITERI DI VALUTAZIONI

Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

Conoscenze acquisite e chiarezza espositiva;
Grado di approfondimento delle stesse;
Capacità di porsi in maniera critica di fronte ai percorsi affrontati;
Possesso di un lessico filosofico adeguato.

In particolare per conseguire una valutazione di sufficienza,

è stato ritenuto necessario la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali, esposti in modo chiaro e corretto senza particolari approfondimenti.

Per una valutazione superiore alla sufficienza si è richiesto:

capacità di operare collegamenti, formulare giudizi personali;
stile curato, efficace, personale;
proprietà di linguaggio.

QUADRO GENERALE DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo : attiva, seria, interessata Attitudine alla disciplina : discreta-buona Interesse per la disciplina : motivato, costante Impegno nello studio : medio-alto Metodo di studio : organizzato, efficace

Il Docente
Prof. Giuseppe Carlo Siciliano

2.6. MATEMATICA

Prof.ssa Lucia Covello

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali 5

ore effettive di lezione (a.s. 2013-2014) 119 (fino al 15 maggio) +15 (fino al termine delle lezioni)

Unità Didattica N 1: Richiami sulle funzioni, insiemi numerici, insiemi di punti .	ore 10
Definizione di applicazione o funzione, definizione di dominio e codominio di una applicazione o funzione. Richiami sulle funzioni reali di variabile reale, classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di una funzione, definizione di funzione pari, dispari, crescente, decrescente, monotona, costante, iniettiva, suriettiva, biunivoca, inversa, composta, funzione di funzione, funzione periodica.	
Definizione di insieme numerico, definizione di estremo inferiore e superiore di un insieme numerico, definizione di intorno di un numero reale : intorno completo, sinistro, destro, di più infinito, di meno infinito. Determinazione dell'insieme di positività, costruzione del grafico di semplici funzioni.	
Unità Didattica N. 2: Limiti delle funzioni.	ore 35
Approccio intuitivo dal concetto di limite: velocità media, approssimazione per eccesso e per difetto, intorno di un numero reale e relativo grafico di una funzione di variabile reale. definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito, definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito, definizione di asintoto orizzontale, definizione di asintoto verticale. Teorema di esistenza e unicità del limite, teorema di permanenza del segno, teoremi del confronto, teorema sul limite del modulo di una funzione, teoremi sulle operazioni sui limiti: somma differenza, prodotto, teorema sul limite del quoziente di due funzioni, teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone. Limiti notevoli: limite per $x \rightarrow \infty$ di una funzione razionale fratta, $\lim \sin x$ per $x \rightarrow 0$, $\lim a$ per $x \rightarrow \pm\infty$, $\lim \log x$ per $x \rightarrow 0$, $\lim \sin x/x$ per $x \rightarrow \infty$, $\lim \sin x/x$ per $x \rightarrow 0$, definizione del numero di Nepero e , forme di indecisione, definizione di funzione infinitesima, ordine di un infinitesimo, confronto tra infinitesimi.	
Unità Didattica N. 3: Funzioni continue.	ore 10
Definizione di funzione continua, teorema di Bolzano-weierstrass, teorema dell'esistenza degli zeri, continuità della funzione costante, continuità delle funzioni razionali intere e fratte, delle funzioni goniometriche, della funzione esponenziale e logaritmica, delle funzioni composte. Calcolo dei limiti di una funzione continua, modalità per l'eliminazione delle forme indeterminate, calcolo di alcuni limiti notevoli, discontinuità di una funzione.	
Unità Didattica N.4: Funzioni derivabili.	ore 35
Eventuali altre discipline coinvolte :	fisica
Rapporto incrementale di una funzione relativo ad un punto e all'incremento h , derivata di una funzione $y=f(x)$, significato geometrico di derivata di una funzione calcolata in un punto, derivate di funzioni fondamentali: funzione costante, funzioni razionali intere e fratte, delle funzioni goniometriche, della funzione esponenziale e logaritmica, regole per la derivazione delle funzioni inverse e composte, derivata seconda e derivate successive, teorema sulla continuità delle funzioni derivabili, in un punto, teoremi sul calcolo delle derivate di funzioni derivabili : somma di due funzioni, prodotto di due funzioni, quoziente di due funzioni, derivata di funzioni inverse, concetto di differenziale e il suo significato geometrico, equazione della tangente e della normale alla curva in un suo punto, teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili: Rolle, Cauchy, Lagrange, De L'Hopital. Funzione crescente e decrescente e relativi teoremi, massimo, minimo e flesso per una funzione $f(x)$, teorema fondamentale sui punti stazionari di una funzione derivabile, metodi	

[Digitare il testo]

per la ricerca dei punti stazionari di una funzione derivabile, metodi per la ricerca dei punti di massimo, minimo e dei flessi: studio della derivata prima, metodo delle derivate successive, concavità e convessità di una curva.

. Unità Didattica N. 5: Integrali indefiniti ,integrali definiti. ore 21

Eventuali altre discipline coinvolte : fisica

Definizioni di funzione primitiva, definizione di integrale indefinito, integrale indefinito come operatore lineare, regole di integrazione immediata (se la funzione integranda è la derivata di una funzione nota), integrazione delle funzioni razionali fratte, regola di integrazione per sostituzione, integrazione per parti, definizione di integrale definito mediante un approccio geometrico e come limite delle somme integrali, proprietà dell'integrale definito, teorema della media, funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale, area della parte di piano delimitata dal grafico due funzioni in base al significato geometrico di integrale definito, misura del volume di un solido di rotazione. Integrali impropri. Elementi di analisi numerica. Problemi di massimo e minimo.

-Unità Didattica N.6: Soluzione grafica di equazioni e disequazioni ore 8

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di impostare una lezione :

- **volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi;**

- **di facile acquisizione, utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni, organizzando spesso gli alunni stessi in gruppi eterogenei per potenzialità, in modo da spronare anche quelli più timidi.**

Si è cercato di individuare una metodologia didattica:

- **volta ad accrescere il bagaglio culturale degli alunni, a guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia;**

- **capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di diversa complessità;**

- **volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.**

Si è presentata la materia mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi

argomenti affrontando gli argomenti principali in maniera tale da ricondurre lo studio dei sistemi e dei fenomeni complessi a quello dei loro modelli elementari per realizzare l'apprendimento e la

memorizzazione definitiva dei concetti di base, per abituare gli allievi al ragionamento, favorendone lo sviluppo delle abilità critiche, logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

livello di conseguimento degli obiettivi: (mediamente più che sufficiente)

MEZZI E STRUMENTI

- ✓ Libri di testo : "Nuovi elementi di matematica "
- ✓ Dodero – Baroncini - Manfredi " Ghisetti e Corvi "
- ✓ Schemi ed appunti personali
- ✓ Libri presenti in biblioteca
- ✓

[Digitare il testo]

Attività
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Discussione collettiva ✓ Ricerca guidata ✓ Lavori di gruppo ✓ Insegnamento per problemi ✓ Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione ✓ Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà

Attività di approfondimento, sostegno, recupero (indicare le attività svolte e il numero di ore)
<p>Si sono dedicati momenti al recupero di alcuni argomenti, sia di ordine teorico che pratico quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ - Equazioni e disequazioni di vario tipo. ✓ - Le coniche.

VERIFICHE	Tipologia
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indagine in itinere con verifiche informali ✓ Colloqui ✓ Risoluzione di esercizi ✓ Interrogazioni orali ✓ Discussioni collettive ✓ Esercizi scritti ✓ Test di verifica variamente strutturati 	

Criteri di valutazione.

Per le verifiche scritte si è fatto uso di apposite griglie di valutazione concordate coi docenti delle classi parallele (v. alleg.)

Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- ✧ conoscenza e comprensione dei contenuti;
- ✧ esposizione, chiara, corretta, ordinata di contenuti esaurienti;
- ✧ proprietà di linguaggio preciso e rigorosamente matematico
- ✧ capacità di operare collegamenti
- ✧ capacità di impostare e risolvere semplici esercizi alla lavagna

In particolare per conseguire una valutazione di sufficienza, è stato ritenuto necessario:

- ✧ ***la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali, esposti in modo chiaro, corretto e ordinato senza particolari approfondimenti***
- ✧ ***utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo nella soluzioni di semplici problemi***

Per una valutazione superiore alla sufficienza si è richiesto:

- ✧ capacità di operare collegamenti, formulare giudizi personali,
- ✧ usare il linguaggio specifico nella produzione orale e scritta;
- ✧ applicare le informazioni acquisite anche nella soluzione di problemi più complessi;
- ✧ utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- ✧ applicare le procedure e competenze anche in situazioni nuove;
- ✧ applicare conoscenze e competenze anche in soluzioni originali e personali;

[Digitare il testo]

- ✧ enunciare e dimostrare tutti i teoremi affrontati
- ✧ documentarsi in maniera autonoma e provvedere al proprio aggiornamento;

(a) QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
<p>Partecipazione al dialogo educativo (attiva e consapevole per alcuni, discontinua e modesta per altri.)</p> <p>Attitudine alla disciplina (mediamente discreta)</p> <p>Interesse per la disciplina (più o meno costante)</p> <p>Impegno nello studio (sistematico per parte degli allievi, appena sufficiente per altri)</p> <p>Metodo di studio (abbastanza efficiente)</p>

Roggiano Gravina 12 Maggio 2014

L'Insegnante

Prof.ssa Lucia Covello

2.7. FISICA

Prof.ssa Lucia Covello

TEMPI previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: **3**

ore effettive di lezione (a.s. 2013/2014) 75 (fino al 15 maggio) + **10** (fino al termine delle lezioni)

2.7.1 CONTENUTI

MODULO 1

CARICA ELETTRICA- LEGGE DI COULOMB

- Corpi elettrizzati e loro interazioni- isolanti e conduttori
- Induzione elettrostatica
- Principio di conservazione della carica elettrica
- Legge di Coulomb nel vuoto
- Legge di Coulomb nei dielettrici
- Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori

CAMPO ELETTRICO

- Concetto di campo elettrico
- Vettore campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Campo elettrico generato da due cariche puntiformi
- Campo elettrico di una sfera conduttrice carica
- Flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss
- Lavoro del campo elettrico
- Calcolo dell'energia potenziale elettrica
- Circuitazione del campo elettrico
- Conservazione dell'energia nel campo elettrico
- Teorema di Coulomb- Potere dispersivo delle punte
- Moto di una carica nel campo elettrico di un condensatore
- Capacità di un conduttore
- Capacità di un condensatore
- Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore
- Energia del campo elettrico.

MODULO 2

CORRENTE ELETTRICA

- Elettroni di conduzione
- Intensità di corrente;
- Circuito elettrico elementare
- Resistenza elettrica e leggi di Ohm
- Resistenze in serie e in parallelo
- Forza elettromotrice – Circuiti elettrici
- Strumenti di misura: Amperometro- voltmetro
- Lavoro e potenza della corrente
- Effetto Joule – effetto termoionico
- La disputa Galvani- Volta; Effetto Volta
- Effetto Seebeck
- Pila di Volta- polarizzazione della pila.

MODULO 3

ELETTROMAGNETISMO

- Magneti e loro interazioni
- Campo magnetico
- Campo magnetico dei magneti
- Campo magnetico terrestre
- Campo magnetico nelle correnti
- Azione magnete corrente
- Il vettore “B”
- Ampère e l’interazione corrente-corrente
- Forza magnetica su un conduttore
- Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente: filo rettilineo, spira circolare
- Il flusso del campo di induzione magnetica
- Circuitazione del campo di induzione magnetica
- Magnetismo della materia
- Ferromagnetismo
- Forza magnetica sulle cariche in movimento: Forza di Lorentz
Dopo il 15 maggio
- Induzione elettromagnetica
- Le esperienze di Faraday e le correnti indotte
- Legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz

1) *OBIETTIVI realizzati in termini di competenze*

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Gli alunni conoscono i contenuti essenziali della disciplina: alcuni incontrano delle difficoltà nell’esprimere pienamente gli argomenti trattati, altri hanno conseguito una conoscenza più consapevole dei contenuti.

[Digitare il testo]

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di seguire una metodologia didattica capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di diversa complessità .

Per quanto riguarda i contenuti, si è presentata la materia mettendo in evidenza i collegamenti tra i diversi argomenti.

Livello di conseguimento degli obiettivi: MEDIAMENTE DISCRETO

Libri di testo Antonio Caforio Aldo Ferilli , **FISICA 3**;

(ii) MEZZI E STRUMENTI

Libri presenti in biblioteca

Audiovisivi in genere

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche scritte si e' fatto uso di apposite griglie di valutazione concordate coi docenti delle classi parallele

◆ **Per la valutazione delle verifiche orali si e tenuto conto dei seguenti criteri:**

- ◇ conoscenza e comprensione dei contenuti;
- ◇ esposizione, chiara e corretta;
- ◇ proprietà di linguaggio specifico;
- ◇ capacità di operare collegamenti;
- ◇ capacità di risolvere semplici esercizi e problemi.

In particolare per conseguire una valutazione di sufficienza, e' stato ritenuto necessario:

- ◇ conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali, esposti in modo chiaro, corretto e ordinato senza particolari approfondimenti

Per una valutazione superiore alla sufficienza si è richiesto:

- ◇ capacità di operare collegamenti
- ◇ capacità di risolvere problemi di varia complessità.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : continua per alcuni, discontinua per altri;

Attitudine alla disciplina: discreta;

Interesse per la disciplina: secondo le capacità intellettuali;

Impegno nello studio : costante per alcuni, meno assiduo per altri;

Metodo di studio : efficiente.

Roggiano Gravina 12 Maggio 2014

L'Insegnante

Prof.ssa Lucia Covello

[Digitare il testo]

2. 8. GEOGRAFIA

Prof.ssa Daniela Galdini

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: **2**






ore effettive di lezione (anno scolastico 2013-2014):

44 (fino al 15 maggio 2014) + **7** (fino al termine delle lezioni)

Argomenti svolti






Unità Didattica n°1

ASTRONOMIA E ASTROFISICA

-  Lo studio del nostro pianeta
-  Le stelle
-  L'evoluzione dei corpi celesti
-  Le galassie e la struttura dell'universo
-  Teorie sull'origine dell'Universo

UD 2


IL SISTEMA SOLARE

-  Il sole
-  L'origine del sistema solare
-  I pianeti
-  I corpi minori del sistema solare
-  Il moto dei pianeti del sistema solare

UD 3

LE CARATTERISTICHE DEL PIANETA TERRA

[Digitare il testo]

 Caratteristiche strutturali della terra

 Forma e dimensioni della Terra





UD 4

I MOVIMENTI DELLA TERRA E LA LUNA

-  Il moto della Terra nel sistema solare
-  Il movimento di rotazione
-  Prove e conseguenze della rotazione terrestre
-  Il movimento di rivoluzione
-  Prove e conseguenze della rivoluzione terrestre
-  Le stagioni
-  I moti millenari
-  Caratteristiche della Luna – osservazione
-  La struttura interna della luna
-  I movimenti della Luna
-  Le fasi lunari
-  Le eclissi

U D5

LA DINAMICA DELLA LITOSFERA

-  I fenomeni vulcanici
-  I fenomeni sismici
-  La tettonica delle zolle
-  La deriva dei continenti

[Digitare il testo]

Nota dell'Insegnante

CRITERI CHE HANNO ISPIRATO LA SCELTA DEGLI ARGOMENTI

In accordo con il piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico e tenuto conto delle note ministeriali si è operato per sviluppare e potenziare:

- a) l'abitudine a porsi problemi, non limitando l'osservazione a una mera registrazione di dati;
- b) l'acquisizione delle capacità di istituire catene razionali di affermazioni, organizzate secondo una precisa sintassi logica;
- c) l'adozione di un linguaggio specifico e quanto mai rigoroso, differente da quello naturale, strumento della comunicazione quotidiana.

Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico, all'interno delle teorie (ogni volta che è stato possibile) che sono in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, centrando gli aspetti più significativi.

Nell'adozione dei criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti si è dovuto tenere conto della struttura oraria che è del tutto inadeguata, con le due ore settimanali previste, per una trattazione esaustiva di ogni parte del programma.

Per tale motivo si è ritenuto necessario dover sacrificare qualche nozione, spesso destinata ad un approfondimento poco durevole, a vantaggio di una disamina in profondità, che sola può tenere vivo l'interesse e spingere verso ulteriori ricerche.

OBIETTIVI realizzati in termini di competenze

far conoscere agli alunni:

- ✧ obiettivi e limiti della geografia astronomica
- ✧ la potenzialità dello studio della luce
- ✧ i metodi più comuni per la misurazione delle grandi distanze
- ✧ i temi della posizione del Sistema Solare nella Galassia e della Galassia nell'Universo
- ✧ le tecniche di rilevamento dei corpi celesti
- ✧ conoscenza dei temi della posizione e del significato della terra nel sistema solare

conoscenza:

- ✧ delle leggi secondo cui la terra si evolve
- ✧ dei fenomeni endogeni ed esogeni del globo e loro riflessi sulla superficie terrestre
- ✧ di alcuni lineamenti strutturali della terra
- ✧ al termine del modulo gli alunni hanno recepito che la dimostrazione della realtà di un fenomeno richiede attente osservazioni e, spesso, la necessità di trarre conclusioni in contrasto con il senso comune
- ✧ gli alunni hanno inoltre individuato l'influenza dei moti terrestri sulla biosfera
- ✧ comprensione della natura e dell'influenza dei fenomeni endogeni sulla biosfera

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per ciò che riguarda le tecniche didattiche si è fatto quasi esclusivo riferimento al metodo induttivo: dal caso singolo alla generalizzazione, dall'ipotesi al principio, dal problema alla sua soluzione.

Per quanto concerne le procedure si sono effettuati interventi individuali e collettivi adeguati; i tempi, i modi, le scelte delle sequenze, le tecniche adottate, sono state adeguate alle esigenze della classe.

Livello di conseguimento degli obiettivi: **buono**

MEZZI E STRUMENTI



Libri di testo: Geografia generale. La Terra nell'Universo. C. Pignocchino Feyles - I. Neviani. Editrice SEI.



Schemi ed appunti personali



Audiovisivi in genere

ATTIVITA'

- ◇ lezione frontale
- ◇ discussione collettiva
- ◇ uso di mezzi audiovisivi
- ◇ verifiche

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: **costante**

Attitudine alla disciplina: **discreta**

Interesse per la disciplina: **costante**

Impegno nello studio: **non sempre costante**

Metodo di studio: **appropriato**

Roggiano Gravina, 12 maggio 2014

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Daniela Galdini

2.9. STORIA DELL' ARTE - DISEGNO

Prof. Emanuele Brusco

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: **2**

ore effettive di lezione (anno scolastico 2013-2014):

56 (fino al 13 maggio) + **7** (fino al termine delle lezioni)

2.9.1. Argomenti svolti

2.9.1.1. STORIA DELL' ARTE

1. IL LINGUAGGIO DEL SEICENTO

- L'epoca del Seicento e la sua cultura
- La pittura di luce : CARAVAGGIO : Caratteristiche della sua arte – Opere : accenni a *Canestra da frutta; Riposo nella fuga in Egitto; San Matteo e l'Angelo; la Vocazione di San Matteo; il Martirio di San Matteo; la Crocifissione di San Pietro; la Conversione di San Paolo; la Morte della Vergine; Decollazione del Battista; David con la testa di Golia.*
- Caratteristiche generali dell'arte barocca
- I grandi protagonisti della Roma barocca :
 - BERNINI : Caratteristiche della sua arte – Opere : *La Fontana della Barcaccia; Il David; Apollo e Dafne; L'Estasi di Santa Teresa; la Fontana dei Quattro Fiumi; il Baldacchino di San Pietro; il Colonnato di San Pietro.*
 - BORROMINI (accenni) : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Chiesa e Chiostro di San Carlo alle Quattro Fontane; Sant'Ivo alla Sapienza.*

2. L'ESPERIENZA ROCOCO'

- L'epoca del Settecento e la sua cultura
- Caratteristiche generali dell'arte rococò
- L'architettura italiana del Settecento e le grandi Regge: *la Palazzina di Stupinigi di F. Juvarra e la Reggia di Caserta di L. Vanvitelli*
- Le grandi sistemazioni urbanistiche di Roma (accenni) : accenni alla *Scalinata di Piazza di Spagna* e la *Fontana di Trevi*
- La pittura del '700 – G. B. TIEPOLO: Caratteristiche della sua arte – Opere : gli affreschi della *Residenz di Wurzburg*

3. NOSTALGIA PER IL PASSATO

- Caratteristiche generali del Neoclassicismo
- La scultura di CANOVA : Caratteri generali della sua arte – Opere : *Accenni a Dedalo e Icaro, Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore, Ebe; Paolina Borghese; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Amore e Psiche.*
- La pittura di DAVID : Caratteri generali della sua arte – Opere : *Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat; L'Incoronazione di Napoleone* (accenni).
- Accenni alle più importanti architetture neoclassiche italiane e straniere : *Teatro alla Scala e l'Arco della Pace* a Milano; *il Teatro la Fenice* a Venezia; *la Chiesa di San Francesco* a Napoli; *il Caffè Pedrocchi* a Padova; *la Porta di Brandeburgo* a Berlino; *l'Arco di Trionfo* la *Chiesa de la Madelaine* a Parigi; *il Campidoglio* e la *Casa Bianca* a Washington.

4. L'EUROPA ROMANTICA

- Caratteristiche generali del Romanticismo
- Accenni alle più importanti architetture neogotiche in Italia ed all'estero : la facciata del *Duomo* di Milano e del *Duomo* di Firenze; *il Pedrocchino* di Padova; *il Palazzo del Parlamento* e la *Torre dell'Orologio* a Londra; *il Teatro dell'opera* di Dresda; la cinta muraria di *Carcassonne* in Francia.
- Un precursore della pittura romantica GOYA : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Le fucilazioni del 3 maggio*; Accenni alle pitture nere.
- La pittura romantica in Germania:
 - FRIEDRICH : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Viandante sul mare di nebbia*; *il Naufragio della Speranza*.
- La pittura romantica in Inghilterra :
 - FUSSLI : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Incubo notturno*.
 - BLAKE : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Paolo e Francesca*.
 - CONSTABLE : Caratteristiche della sua arte .
- La pittura romantica in Francia :
 - GERICAULT : Caratteristiche della sua arte – Opere : *La zattera della Medusa*.
 - DELACROIX : Caratteristiche della sua arte – Opere : *La libertà che guida il popolo*.
 - Accenni alla Scuola di Barbizon.
- La pittura romantica in Italia :
 - HAYEZ : Caratteristiche della sua arte – Opere : *I Vespri siciliani*; *Il Bacio*; Accenni ai ritratti di Cavour e di Manzoni.
 - PURISTI e NAZARENI : Accenni.

5. I DIVERSI LINGUAGGI DEL NATURALISMO

- LA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTA' IN PITTURA
 - Caratteristiche generali della pittura del Realismo
 - La denuncia sociale di COURBET : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Funerale ad Ornans*.
 - La rappresentazione del lavoro nei campi di MILLET: Caratteristiche della sua arte – Opere : *L'Angelus*.
 - La questione politica di DAUMIER : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Scompartimento di terza classe*; *A Napoli*.
- LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA
 - Caratteristiche generali della pittura dell' Impressionismo
 - La pittura di MANET : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Dejeuner sur l'herbre*; *Olympia*; Accenni a *Monet che dipinge sulla barca* e ai *Papaveri*; *Il bar alle Folies-Bergère*.
 - La pittura di MONET : Caratteristiche della sua arte – Opere: *Impressioni: il levar del sole*; *La Grenouillere*; *Regata ad Argenteuil*; accenni a *I papaveri*, alla *Cattedrale di Rouen* e alle *Ninfee*.
 - La pittura di RENOIR : Caratteristiche della sua arte – Opere : *La Grenouillere*; *Bal au Moulin de la Galette*.
- IL POST-IMPRESSIONISMO
 - La pittura di VAN GOGH : Caratteristiche della sua arte – Opere : *I mangiatori di patate*; *Autoritratto*; *La camera da letto*; *La chiesa di Auvers*; *Notte stellata*; *Campo di grano con voli di corvi*.

- LA PITTURA ITALIANA NELLA SECONDA META' DELL'800 : IL DIVISIONISMO
- La pittura di PELLIZZA DA VOLPEDO : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Il Quarto Stato*.

6. L'ARTE DI FINE OTTOCENTO : ART NOUVEAU

- Caratteristiche generali dell'Art Nouveau
- L'Architettura di GAUDI : Caratteri della sua arte – Opere : *Casa Milà*; accenni a *Parco Gueil*; la *SagradaFamilia*.

7. UN PRECURSORE DELL' ESPRESSIONISMO

- La pittura di MUNCH :
- Caratteristiche della sua arte – Opere : *L'urlo*.

8. IL CUBISMO (*)

- Caratteristiche generali del Cubismo
- La pittura di PICASSO :
- Caratteristiche della sua arte – Opere : accenni a *Giovani in riva al mare*, a *La vita e ai Giocolieri*; *Les demoiselles d'Avignon*; *Guernica*.

9. IL FUTURISMO (*)

- Caratteristiche generali del Futurismo
- La pittura di BOCCIONI :
- Caratteristiche della sua arte – Opere : *La città che sale*; accenni a *Visioni simultanee*, a *Stati d'animo* e a *Forme uniche della continuità dello spazio*; *Stati d'Animo*.

(*) Argomenti da svolgere dal 16 maggio alla chiusura dell'anno scolastico

2.9.1.2. DISEGNO

1. DISEGNO GEOMETRICO : LA PROSPETTIVA

- La rappresentazione prospettica
- Gli elementi fondamentali della prospettiva
- Regole fondamentali della prospettiva
- Procedimento grafico della prospettiva centrale
- Prospettiva centrale di punti
- Prospettiva centrale di rette
- prospettiva centrale di segmenti

2. DISEGNO ARCHITETTONICO

- Riproduzioni ingrandite di elementi e di monumenti architettonici

2.9.2. Nota dell'Insegnante

2.9.2.1.

OBIETTIVI (realizzati in termini di competenze)

- ✓ Gli alunni sanno comprendere ed utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico della disciplina
- ✓ Eseguono grafici e sanno leggere in modo critico un'opera d'arte
- ✓ Sanno riconoscere le caratteristiche dei movimenti artistici
- ✓ Sanno sviluppare le modalità generali del pensiero: analisi e sintesi
- ✓ Coordinano logicamente
- ✓ Hanno acquisito le conoscenze attraverso momenti di riflessione
- ✓ Sanno riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura
- ✓ Sanno esprimere un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità delle opere

2.9.2.2.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nella 5^a classe, poiché gli allievi avevano una discreta conoscenza della disciplina, mi sono servito delle esperienze maturate per condurli a percepire ed apprezzare i valori delle espressioni artistiche del presente e del passato: disegno e storia dell'arte sono stati fusi reciprocamente potenziandosi mediante le osservazioni e la riproduzione grafica dei più importanti complessi architettonici.

I periodi storici e le opere sono stati considerati nel quadro culturale più ampio connesso con la storia e la letteratura italiana.

Non sono mancati chiarimenti verbali ogni qual volta se n'è presentata necessità.

livello di conseguimento degli obiettivi: **buono**

2.9.2.3.

MEZZI E STRUMENTI



Dell'Arte e Degli Artisti P. Adorno- A. Mastrangelo vol.3 e 4

DVD.



Attrezzi da disegno

2.9.2.4.

ATTIVITA'

- ★ **Lezione frontale**
- ★ **Discussione collettiva**
- ★ **Esercitazioni grafiche**

2.9.2.5. VERIFICHE

TIPOLOGIA

[Digitare il testo]

- * Indagine in itinere con verifiche informali
- * Colloqui
- * Prove strutturate
- * Discussioni collettive
- * Interrogazioni orali
- * Esercitazioni grafiche

2.9.2.6. Criteri di valutazione

Per la valutazione delle verifiche si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- dell'impegno, del modo di studio, del progresso e della volontà dimostrata durante l'anno.
- della conoscenza e comprensione dei contenuti.
- del possesso della terminologia appropriata specifica della disciplina.

Per conseguire una valutazione sufficiente si sono ritenuti necessari:

- **la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali**
- **esposizione chiara, corretta e ordinata**

Per una valutazione superiore alla sufficienza gli alunni hanno dovuto dimostrare:

- capacità di operare collegamenti
- capacità di esprimere giudizi personali
- proprietà di linguaggio
- hanno dovuto integrare le informazioni del testo con altre fonti.

2.9.2.7.

QUADRO DEL PROFITTO DI CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : attiva

Attitudine alla disciplina: buona

Interesse per la disciplina: costante per la maggior parte

Impegno nello studio: costante per la maggior parte; discontinuo per un piccolo gruppo

Metodo di studio: organizzato per la maggior parte

Roggiano Gravina, 12 maggio 2014

L'INSEGNANTE

Prof. Emanuele Brusco

2.10. EDUCAZIONE FISICA

Prof. Maurizio Rosaspina














Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: **2**

ore effettive di lezione (anno scolastico 2013–2014):

60 (fino al 15 maggio) + **10** (fino al termine delle lezioni)

Argomenti svolti

-  Esercizi di movimento in generale;
-  Esercizi cardio-respiratori;
-  Esercizi di equilibrio;
-  Esercizi per il rafforzamento della potenza muscolare e della velocità.
-  Conoscenza dei giochi di squadra: Pallavolo – Atletica - Calcio
-  Lo sport e le sue contraddizioni:
-  Sport e danni del fumo;
-  Sport e droghe;
-  Sport e alcolismo;
-  Le motivazioni dell' Educazione Fisica dall'antichità all'umanesimo;
-  L'educazione fisica in Italia "ottocento, periodo fascista, dopo guerra"
-  Le Olimpiadi: dalle origini ai nostri tempi;
-  L'igiene dell'alimentazione;






Nota dell'Insegnante

OBIETTIVI realizzati in termini di competenze

La classe ha conseguito obiettivi soddisfacenti. Gli allievi sono capaci di tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato, di compiere ed eseguire azioni semplici e complesse. I ragazzi sono pervenuti alla consapevolezza che l'attività fisica e sportiva va vissuta come costume di vita e come impegno nel tempo libero. Hanno capito quanto sia importante il rispetto delle regole, il rispetto verso gli altri e, soprattutto lo sviluppo della socialità. Hanno consolidato le capacità coordinative e le abilità sportive di base. I ragazzi hanno preso coscienza che lo sport è per la persona e non la persona per lo sport. La programmazione è stata attuata (con molti sforzi per mancanza di infrastrutture). Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti in quanto si è dato ai ragazzi un'educazione morale e fisica tale da fare cogliere la piena unità psicofisica. Tutti sanno giocare a pallavolo, calcetto e ne conoscono le regole fondamentali. La classe si è impegnata in tutte le attività proposte.

[Digitare il testo]

MEZZI E STRUMENTI

-  La Scuola non è dotata di palestra e di attrezzature sportive.
-  Libro di testo
-  Riviste
-  audiovisivi
-  appunti

ATTIVITA'

Lezioni frontali, discussioni collettive, esercitazioni teoriche e pratiche
Partecipazione progetto: **“Lo Sport nella scuola”**

VERIFICHE TIPOLOGIA

- ✳ Interrogazioni orali
- ✳ test di verifica
- ✳ discussioni collettive
- ✳ esercitazioni pratiche in gruppo e personali

VALUTAZIONE

Si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e del grado di efficienza psico-fisica raggiunta.

PROFITTO

Partecipazione attiva e interessata. Attitudine alla disciplina ottima

Roggiano Gravina, 12 maggio 2014

L'INSEGNANTE
Prof. Maurizio Rosaspina

3 - ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1 : PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA: due ore

TIPOLOGIA MISTA B- C: N. 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

N. 20 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

con le seguenti caratteristiche:

- ogni quesito può articolarsi in una o più domande chiaramente esplicitate;
- le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione indicata (**min 5-max 10 righe**);
- i quesiti (almeno 2) finalizzati a verificare la padronanza della lingua straniera vengono posti in lingua straniera. Al candidato è richiesto di rispondere in lingua straniera.

MATERIE COINVOLTE: *Inglese – Storia Dell’Arte – Storia – Fisica - Scienze*

CRITERI DI VALUTAZIONE:

a) Quesiti a risposta singola

La prestazione dello studente sarà giudicata in base ai seguenti indicatori:

- *conoscenza dell’argomento proposto;*
- *rielaborazione e organizzazione logica di contenuti;*
- *proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativa.*

Ad ogni quesito di Inglese, Storia dell’Arte, Storia, Fisica, Scienze viene riservato il **punteggio max (1)**

Griglia di correzione Risposte Singole

Indicatori	Livello della prestazione	Punteggio
<i>conoscenza dell’argomento proposto, pertinenza, coerenza.</i>	risposta piena, argomentata e giustificata	0,50
	risposta corretta, ma parziale	0,25
	risposta parziale e poco argomentata	0,15
	completamente errata/non risponde	0
<i>Rielaborazione e organizzazione logica dei contenuti.</i>	Pertinente, esauriente e personale	0,30
	Pertinente, ma non esauriente	0,20
	Frammentaria e parziale	0,10
	Errato, non rispondente	0
<i>Proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativi</i>	Risposte corrette grammaticalmente e sintatticamente	0,20
	“ con qualche inesattezza	0,10
	“ con qualche errore	0,05
	“ con errori gravi	0

b) Quesiti a risposta multipla

Caratteristiche:

- almeno quattro risposte, di cui una corretta, le altre verosimili;
- le risposte corrette si susseguono in modo casuale;

Valutazione:

- individuazione della risposta corretta;
- ogni risposta corretta di Filosofia, Arte, Inglese, Fisica, Educazione Fisica viene attribuito il punteggio 0,25
- le risposte non date non vengono penalizzate
- alle risposte errate viene attribuito il punteggio 0

PUNTEGGIO

MATERIA	QUESITI Risposta multipla						TOTALE	QUESITI Risposta singola				TOTALE	
	1°	2°	3°	4°	5°	6°		1°		2°			
Inglese					//	//							
Arte					//	//							
Storia					//	//							

[Digitare il testo]

STORIA

1) Nel periodo 1919-1923 nascono alcuni movimenti e partiti politici che incideranno sulla vita politico-sociale italiana. Descrivi quali sono queste nuove aggregazioni politiche, il loro orientamento e le conseguenze delle loro scelte fino all'Aventino. (max 7 r.)

2) Con l'avvento del fascismo l'Italia ottiene un notevole cambiamento nelle strutture di base sia nell'industria che nell'agricoltura, ma anche un tragico cambiamento nella società politica e nella vita democratica. Descrivi sommariamente quali sono i primi e quali i secondi. (max 7 r.)

3) 1914: IN SEGUITO ALLA MORTE DI FRANCESCO FERDINANDO ARCIDUCA D'AUSTRIA E DI SUA MOGLIE, ASSASSINATI A SARAJEVO, SCOPPIA LA I^A GUERRA MONDIALE: L'AUSTRIA DICHIARA GUERRA ALLA SERBIA E LA GERMANIA ALLA RUSSIA E ALLA FRANCIA:

- a) L'Italia si schiera immediatamente al fianco degli alleati (Francia, Inghilterra e Russia) con il Patto di Londra;
- b) L'Italia si schiera immediatamente al fianco degli alleati (Francia, Inghilterra e Russia) con il Patto di Versailles;
- c) In Italia si apre un lungo dibattito tra Interventisti (destra, industriali e latifondisti) e Pacifisti (chiesa, sinistra e movimento operaio). Il Parlamento decide di entrare immediatamente in guerra;
- d) L'Italia si schiera al fianco degli alleati (Francia, Inghilterra e Russia) con il Patto di Londra ed entra in guerra l'anno successivo.

4) 1921. IN SEGUITO ALLA SCISSIONE DI LIVORNO DAL PARTITO SOCIALISTA, VIENE FONDATA IL PARTITO COMUNISTA D'ITALIA. IL PROGRAMMA PREVEDE:

- a) La stipula di un patto di co-belligeranza con l'Unione Sovietica guidata da Lenin.
- b) L'affermazione di una società che riconosca i diritti dei lavoratori (operai e contadini) che ancora vivono in condizioni di precarietà sociale e salariale.
- c) La difesa della Carta dei Diritti emanata da re Vittorio Emanuele.
- d) La lotta per la liberazione delle terre di confine dell'Istria e del Sud Tirolo.

5) NEL 1919 BENITO MUSSOLINI FONDA IL PRIMO "FASCIO DI COMBATTIMENTO", OTTENENDO L'APPOGGIO DI:

- a) Cattolici e movimenti nazionalistici;
- b) Socialisti e sindacati;
- c) Industriali e proprietari terrieri;
- d) Partito Popolare di Don Sturzo e industriali

6) 1930. DOPO AVER TENTATO IL COLPO DI STATO (1923) IL PARTITO NAZIONAL-SOCIALISTA GUIDATO DA ADOLF HITLER OTTIENE IL SECONDO POSTO NELLE ELEZIONI. GLI VERRA' CONFERITO L'INCARICO DI FORMARE UN PARTITO DI COALIZIONE SOSTENUTO DA:

- a) Dal partito socialista nazionale, dai social-democratici e dalla Chiesa.
- b) Gli industriali e i latifondisti colpiti dalla grande depressione economica causata dai fallimenti politici della Repubblica di Weimar.
- c) Dal voto popolare che aveva visto in lui la possibilità di rinascita dell'industria tedesca.
- d) Dalla volontà dei Kaiser di stabilizzare la politica interna con le riforme sociali ed economiche necessarie dopo il fallimento e la grave crisi del decennio passato

[Digitare il testo]

STORIA DELL'ARTE

1. A quale evento realmente accaduto fa riferimento la *Zattera della Medusa* di T. Gericault e Perché tale evento ha profondamente scosso l'opinione pubblica francese? Spiega anche quale esatto momento viene rappresentato e quali reazioni emotive esprimono i personaggi.

.....

.....

.....

.....

.....

2. Indica in quale occasione storica è stata realizzata da E. Delacroix la tela *La libertà che Guida il popolo*. Spiega, inoltre, quale è il motivo dominante dell'opera e identifica i personaggi in primo piano.

.....

.....

.....

.....

.....

3. Il vero e indiscusso teorico del Neoclassicismo è :

- a) Gian Battista Vico
- b) Johann Joachim Winckelmann
- c) Benedetto Croce
- d) Leopoldo Cicognara

4. Nel celebre dipinto *Il giuramento degli Orazi* il pittore J. L. DAVID :

- a) Vuole rappresentare, tramite un fatto della storia dell'antica Roma, le virtù di Napoleone che aveva commissionato l'opera
- b) Ha scelto un soggetto che, per il suo alto contenuto morale, bene si presta ad un'opera dal forte intento didascalico
- c) Raffigura il momento solenne in cui i tre fratelli Orazi vengono premiati dopo aver sconfitto in duello i Curiazi
- d) In disaccordo con l'estetica neoclassica, vuole rappresentare non il momento cruento del combattimento ma quello del trionfo che segue l'azione

5. Quale caratteristica, tra le seguenti, si ritrova nel movimento del Romanticismo :

- a) L'interesse per i problemi sociali
- b) La fiducia nell'industria come motore di progresso civile
- c) La riscoperta dei canoni accademici di discendenza classica
- d) La riscoperta della fantasia e dell'irrazionalità

6. Quale pittore, tra i seguenti, fa parte della *Scuola di Barbizon* ?

- a) Pierre-Auguste Renoir
- b) Gustave Courbet
- c) Honoré Daumier
- d) Théodore Rousseau

[Digitare il testo]

INGLESE

- R.L. Stevenson and O. Wilde reacted against Victorian conformity, refer to the works studied and explain the terms in which the criticism was realized.

- Explain in your own words the meaning of Yeats's "The Second Coming"

1. In his works Charles Dickens

- a) Satirized high-society manners.
- b) Exposed the subordinate condition of Victorian women.
- c) Denounced such evils as social inequality and hypocrisy.
- d) Described the terrible social conditions of the poor in Normandy.

2. Hardy regarded human life as

- e) A process man could direct with his intelligence.
- f) A tragic process upon which man had no power.
- g) A process depending on the progress of science.
- h) A series of events.

3. The Victorian era was a period

- a) Of economic hardship and growing social tension.
- b) Of political stability and economic prosperity.
- c) Of a few social and political reforms.
- d) Of great novelists and Romantic poets

4. From the third stanza of "Easter 1916": "Minute by minute they live: The stone's in the midst of all." The stone and life are respectively a symbol of.

- a) Unchangeability /movement and change.
- b) Insensitivity/pain.
- c) Heaviness/old age.
- d) Aridity/power

FISICA

- Definire la relazione tra il campo elettrico e le linee di campo.

- Abbiamo due resistori, R_1 e R_2 : li connettiamo in un primo tempo in serie e in un secondo tempo in parallelo. Come cambia la resistenza equivalente e perché?

1. Una sfera conduttrice di raggio R posta a grande distanza da altri conduttori, sulla quale è depositata una carica elettrica complessiva q , ha una capacità elettrostatica proporzionale a:

- A q/R
- B R
- C q
- D R/q

2. Quale è la dimensione fisica della resistenza?

- A energia/tempo/carica
- B energia/carica
- C energia/tempo
- D energia/tempo/(carica)²

3. Se in un circuito in cui è presente un conduttore ohmico se ne collega in serie un altro identico, aumentando la tensione in modo che l'intensità della corrente resti invariata, la potenza elettrica sviluppata:

- A rimane la stessa
- B si dimezza
- C quadruplica
- D raddoppia

4. Un filo conduttore alla temperatura T ha una resistenza R che dipende dal raggio r della sua sezione, dalla sua lunghezza L e dalla sua resistività. Come si può raddoppiare la resistenza R , se si suppone di far variare una sola grandezza per volta?

- A dimezzando r
- B raddoppiando r
- C raddoppiando L
- D riducendo r di un fattore 1,41 (radice quadrata di 2)

[Digitare il testo]

Scienze

- **Definisci la magnitudine apparente e la magnitudine assoluta di una stella.**

- La fotosfera solare è caratterizzata da un'intensa attività solare che si manifesta in varie forme. Descrivi le manifestazioni più evidenti e spiega come tali manifestazioni sono collegate con molti fenomeni terrestri.

1. Una supernova:

- a) È lo stadio finale esplosivo delle stelle di sequenza principale
- b) Genera sempre una stella a neutroni
- c) Deve avere un raggio inferiore al raggio di Schwarzschild
- d) Deriva da una gigante rossa di massa molto elevata

2. I pianeti, nelle loro orbite intorno al Sole, ruotano:

- a) Con velocità maggiore in perielio, minore in afelio
- b) Con velocità minore in perielio, minore in afelio
- c) Con velocità costante
- d) Con velocità direttamente proporzionale alla loro distanza dal sole

3. Il Sole:

- a) Appartiene alla classe spettrale G
- b) Appartiene ad una galassia detta Sequenza Principale
- c) È una delle stelle più grande della Via Lattea
- d) Deriva da una gigante rossa

4. Analizzando lo spettro di una stella si può determinare:

- a) La temperatura interna
- b) La magnitudine assoluta e le dimensioni
- c) Il colore e la temperatura superficiale
- d) La massa

ALLEGATO 2 : SIMULAZIONE TERZA PROVA ANNO SCOLASTICO 2013/2014

TIPOLOGIA B : N. 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

TEMPO ASSEGNATO: 2 ore

DISCIPLINE COINVOLTE: LATINO – INGLESE – FILOSOFIA –ARTE – SCIENZE

ALUNNO/A_____

CLASSE V SEZ. A

ROGGIANO GRAVINA, 08/05/2014

[Digitare il testo]



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Via Bernardino Telesio

87017 ROGGIANO GRAVINA (CS)

☎ e 📠 0984.502021 e-mail csps12000t@istruzione.it

Sede Legale: LICEO SCIENTIFICO "F. BALSANO" - 87017 ROGGIANO GRAVINA (CS) - ☎ e ☎ 0984.502281 - e-mail: iti@msxnet.it
Sedi Associate: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - 87017 ROGGIANO GRAVINA (CS) - ☎ e ☎ 0984.502281 - e-mail: iti@msxnet.it
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - 87013 FAGNANO CASTELLO (CS) - ☎ e ☎ 0984.525053 - e-mail: itfagnano@tiscali.it
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - 87010 SAN SOSTI (CS) - ☎ e ☎ 0981.61066 - e-mail: itcsanosti@libero.it



CRITERI DI VALUTAZIONE

Quesiti a risposta singola

- Ogni quesito può articolarsi in una o più domande chiaramente esplicitate.
- Le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti dell'estensione indicata (min 5- max 10 righe).
- I quesiti (almeno 2) finalizzati a verificare la padronanza della lingua straniera vengono posti in lingua straniera. Al candidato è richiesto di rispondere in lingua straniera.

La prestazione dello studente sarà giudicata in base ai seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento proposto;
- rielaborazione e organizzazione logica di contenuti;
- proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativa.

Ad ogni quesito di Latino, Storia, Arte, Inglese, Educazione Fisica, viene riservato il **punteggio max (1,5)**.

Sezione 1.01 Griglia di correzione

Sezione 1.02	Indicatori	Sezione 1.03	Livello della prestazione	Punteggio
conoscenza dell'argomento proposto, pertinenza, coerenza.		risposta piena, argomentata e giustificata	0,60	
		risposta corretta, ma parziale	0,40	
		Risposta parziale e poco argomentata	0'20	
		completamente errata/non risponde	0	
Rielaborazione e organizzazione logica dei contenuti.		Pertinente, esauriente e personale	0,50	
		Pertinente, ma non esauriente	0,35	
		frammentaria e parziale	0'20	
Proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativa		errato, non risponde	0	
		Risposta corretta grammaticalmente e sintatticamente	0,40	
		risposta con qualche inesattezza	0,30	
		" con qualche errore	0'20	
		" con errori gravi	0	

PUNTEGGIO

MATERIA	QUESITI		TOTALE
	Risposta singola		
	1°	2°	
LATINO			
STORIA			
ARTE			
INGLESE			
EDUCAZIONE FISICA			

La prova (totalmente intesa) è ritenuta sufficiente con punti 10/15.

Approssimazione dei punteggi secondo il criterio matematico (Es. 9,5 si approssima a 10; 9,25 si approssima a 9).

[Digitare il testo]

STORIA DELL'ARTE

1. Spiega in cosa consiste il Realismo di Courbet, di Millet e di Daumier ed indica, per ciascuno di quei pittori, il titolo di una loro opera. (min. 5 righe e max 10)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Sono soprattutto due le ragioni per le quali la tela di E. Manet *Dejeuner sur l'herbe* apparve scandalosa al pubblico ed alla critica contemporanea. Indica, inoltre, a quali opere del passato fa chiaramente riferimento il pittore dal punto di vista della posa delle figure e dal punto di vista compositivo. (min. 5 righe e max 10).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

[Digitare il testo]

SCIENZE

1. Enuncia la seconda legge di Keplero e indica le conseguenze. (Max 10 r.)

2. La concezione di un universo in espansione trova la sua spiegazione nella teoria del big bag:

- **Definisci il significato di universo in espansione**
- **Illustra brevemente la teoria del big bang**
- **Illustra le prove a favore di tale teoria (max 10 righe)**

[Digitare il testo]

ALLEGATO 3 : GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA

LICEO SCIENTIFICO "F. BALSANO"- ROGGIANO GRAVINA
 Sessione unica esami di stato Anno Scolastico 2013-2014
 GRIGLIA VALUTAZIONE (1° prova scritta)

Nome e Cognome:

Voto:

Tipologia A : Analisi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO 10/10	VOTO 15/15					
Comprensione- sintesi (capacità di comprendere, riassumere e/o parafrasare)	Gravemente incompleta. La parafrasi e la sintesi sono frammentarie, il senso generale è travisato..	0.5	1					
	Approssimativa, la parafrasi e/o la sintesi sono incomplete, il senso generale risulta lacunoso.	0.75	1.5					
	Essenziale, la parafrasi e/o la sintesi si limitano a cogliere l'idea centrale del testo, ma trascurano i motivi accessori.	1	2					
	Chiara e corretta la parafrasi e/o la sintesi; si individuano il tema di fondo e il significato complessivo.	1.25	2.5					
	Buona parafrasi e/o sintesi del testo; si individuano con chiarezza i motivi più importanti e accessori.	1.5	3					
	Puntuale e completa, ottima ed efficace la parafrasi e/o la sintesi; si individuano con esattezza tutti i motivi più importanti.	2	3.5					
Analisi-interpretazione (Capacità di analizzare la struttura formale, lessicale e tematica)	Lacunosa ed incerta, non si individuano le strutture fondamentali del testo.	0.5	1.5					
	Incompleta e spesso superficiale, si individua la natura del testo solo nei suoi aspetti più immediati .	1	2					
	Essenziale, si individua la natura generale del testo e qualche struttura più evidente.	1.5	2.5					
	Esauriente, ma non sempre approfondita, si riconosce la tipologia testuale e se ne individuano le strutture più importanti a livello tematico e formale.	2	3					
	Esauriente ed approfondita, si riconosce con chiarezza la natura e la tipologia testuale.	2.5	3.5					
	Puntuale e completa, si individuano con esattezza e sicurezza tutte le strutture tematiche e formali.	3	4					
Approfondimenti Capacità di contestualizzare il testo)	Irrelevante sia nel contenuto sia nelle argomentazioni	0.5	1					
	Parziale e modesto, scarsi i riferimenti al contesto e incerte le valutazioni critiche.	0.75	1.5					
	Essenziale, le argomentazioni sono insufficienti, sommari i riferimenti al contesto e le valutazioni critiche.	1	2					
	Opportuni riferimenti al contesto, valide argomentazioni e qualche spunto critico personale, discreta capacità di interpretazione.	1.25	2.5					
	Ampi, opportuni riferimenti al contesto, valide argomentazioni, spunti critici personali, buone capacità di interpretazione	1.5	3					
	Ampi e ricchi spunti critici, si rapporta opportunamente l'opera al contesto e all'autore, argomentazioni valide ed efficaci	2	3.5					
Correttezza morfo-sintattica (Uso appropriato del lessico, della morfologia e della sintassi; Correttezza del registro linguistico)	Gravi inadeguatezze lessicali, grammaticali, ortografiche, scorretto uso della punteggiatura.	0.5	1.5					
	Parziale controllo della grammatica, della sintassi; inadeguato il registro linguistico.	1	2					
	Controllo dello strumento linguistico generalmente adeguato, alcune improprietà nell'uso della lingua.	1.5	2.5					
	Appropriato l'uso del sistema linguistico.	2	3					
	Ben appropriato l'uso del sistema linguistico ed efficace il registro espressivo.	2.5	3.5					
	. Ottima capacità di usare il sistema linguistico, presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali	3	4					
Valutazione	5-6 Insuff.	7-9 Mediocre	10 Suff.	11 Più che suff.	12 Discreto	13 Buono	14 Distinto	15 ottimo

Note: ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo
 Possono essere considerati livelli intermedi, compresi tra gli standard già indicati

La Commissione

Il Presidente

[Digitare il testo]

Nome e Cognome:

Voto:

Tipologia C- D : tema di argomento generale o storico

INDICATORI		DESCRITTORI	VOTO 10/10	VOTO 15/15				
Attinenza alla traccia (Conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento in cui esso si inserisce; capacità di utilizzare le conoscenze in relazione allo scopo definito.)	Difficoltà ad individuare e comprendere il tema della traccia; scarso il livello delle conoscenze; notevole povertà di idee; idee non collegate con lo scopo prescelto.		0.5	1				
	Presenza di idee non ben coerenti con il tema della traccia; modesto il livello delle conoscenze.		0.75	1.5				
	Aderenza complessiva alla traccia; presenza di un'informazione sufficientemente chiara, anche se essenziale.		1	2				
	Aderenza completa alla traccia che viene sviluppata con discreta ricchezza di idee e informazioni.		1.25	2.5				
	Aderenza completa alla traccia, sviluppata con ricchezza di idee e buona informazione.		1.5	3				
	Puntuale aderenza alla traccia che viene sviluppata con notevole ricchezza di idee; presenza di concetti importanti e di argomentazioni valide ed efficaci.		2	3.5				
Coerenza logica (Sviluppo delle questioni proposte; costruzione di un discorso organico e coerente)	Scarsa e, nel complesso, irrilevante l'argomentazione, difficoltà ad individuare il filo logico.		0.5	1.5				
	Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti; presenza di qualche contraddizione evidente nell'argomentazione.		1	2				
	L'articolazione delle idee è semplice e lineare e permette di cogliere le idee principali.		1.5	2.5				
	Presenza di una struttura coerente che permette di cogliere le idee principali e quelle accessorie.		2	3				
	Presenza di una struttura coerente e coesa che permette di cogliere in modo chiaro le idee principali e quelle accessorie.		2.5	3.5				
	Coordinazione logica sicura di idee e di fatti entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.		3	4				
Correttezza morfo-sintattica (Uso appropriato del lessico, della morfologia e della sintassi; Correttezza del registro linguistico)	Gravi inadeguatezze lessicali, grammaticali, ortografiche, scorretto uso della punteggiatura.		0.5	1				
	Parziale controllo della grammatica, della sintassi; inadeguato il registro linguistico.		0.75	1.5				
	Controllo dello strumento linguistico generalmente adeguato, alcune improprietà nell'uso della lingua.		1	2				
	Appropriato l'uso del sistema linguistico.		1.25	2.5				
	Ben appropriato l'uso del sistema linguistico ed efficace il registro espressivo.		1.5	3				
	Ottima capacità di usare il sistema linguistico, presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali.		2	3.5				
Rielaborazione personale, creatività (Comprensione interpretazione e valutazione critica degli argomenti, presenza di idee, concetti e prospettive insolite o comunque originali)	Assenza di note personali, assenza di impegno critico		0.5	1.5				
	Impegno critico insufficiente o comunque non rilevabile chiaramente.		1	2				
	Alcuni spunti critici non sufficientemente sviluppati e qualche nota personale nell'argomentazione e nella valutazione.		1.5	2.5				
	Discreto impegno critico se pure espresso in modo non sistematico; presenza di qualche nota personale		2	3				
	Efficace impegno critico e presenza di note personali originali		2.5	3.5				
	Sicuro impianto critico dell'intero componimento; presenza di note chiaramente originali.		3	4				
Valutazione	5-6 Insuff.	7-9 Mediocre	10 Suff.	11 Più che suff.	12 Discreto	13 Buono	14 Distinto	15 ottimo

Note: ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo

Possono essere considerati livelli intermedi, compresi tra gli standard già indicati

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA VALUTAZIONE (1° prova scritta)

Nome e Cognome:

Voto:

Tipologia B : Saggio Breve

INDICATORI		DESCRITTORI					VOTO 10/10	VOTO 15/15
Rispetto consegna (capacità di utilizzare le fonti e le conoscenze, titolo, destinazione editoriale, spazio e tempo)	Scarso rispetto della consegna ; difficoltà ad utilizzare e organizzare le fonti.					0.5	1	
	Parziali il rispetto della consegna e l'utilizzo delle fonti, non sempre idonea la loro organizzazione.					0.75	1.5	
	Sufficienti il rispetto della consegna, l'utilizzo delle fonti e la loro organizzazione.					1	2	
	Discreti il rispetto della consegna, l'utilizzo delle fonti e la loro organizzazione.					1.25	2.5	
	Rispetto completo della consegna e soddisfacenti l'utilizzo e l'organizzazione delle fonti..					1.5	3	
	Pienamente rispettata la consegna e ottima capacità di utilizzare ed organizzare le fonti.					2	3.5	
Coerenza logica (Sviluppo delle questioni proposte; costruzione di un discorso organico e coerente)	Scarsa e, nel complesso, irrilevante l'argomentazione, difficoltà ad individuare il filo logico.					0.5	1.5	
	Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti; presenza di qualche contraddizione evidente nell'argomentazione.					1	2	
	L'articolazione delle idee è semplice e lineare e permette di cogliere le idee principali.					1.5	2.5	
	Presenza di una struttura coerente che permette di cogliere le idee principali e quelle accessorie.					2	3	
	Presenza di una struttura coerente e coesa che permette di cogliere in modo chiaro le idee principali e quelle accessorie.					2.5	3.5	
	Coordinazione logica sicura di idee e di fatti entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.					3	4	
Correttezza morfo-sintattica (Uso appropriato del lessico, della morfologia e della sintassi; Correttezza del registro linguistico)	Gravi inadeguatezze lessicali, grammaticali, ortografiche, scorretto uso della punteggiatura.					0.5	1	
	Parziale controllo della grammatica, della sintassi; inadeguato il registro linguistico.					0.75	1.5	
	Controllo dello strumento linguistico generalmente adeguato, alcune improprietà nell'uso della lingua.					1	2	
	Appropriato l'uso del sistema linguistico.					1.25	2.5	
	Ben appropriato l'uso del sistema linguistico ed efficace il registro espressivo.					1.5	3	
	Ottima capacità di usare il sistema linguistico, presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali.					2	3.5	
Rielaborazione personale, creatività (Comprensione interpretazione e valutazione critica degli argomenti, presenza di idee, concetti e prospettive insolite o comunque originali)	Assenza di note personali, assenza di impegno critico					0.5	1.5	
	Impegno critico insufficiente o comunque non rilevabile chiaramente.					1	2	
	Alcuni spunti critici non sufficientemente sviluppati e qualche nota personale nell'argomentazione e nella valutazione.					1.5	2.5	
	Discreto impegno critico se pure espresso in modo non sistematico; presenza di qualche nota personale					2	3	
	Efficace impegno critico e presenza di note personali originali					2.5	3.5	
	Sicuro impianto critico dell'intero componimento; presenza di note chiaramente originali.					3	4	
Valutazione	5-6 Insuff.	7-9 Mediocre	10 Suff.	11 Più che suff.	12 Discreto	13 Buono	14 Distinto	15 ottimo

Note: ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo

Possono essere considerati livelli intermedi, compresi tra gli standard già indicati

La Commissione

Il Presidente

li

[Digitare il testo]

GRIGLIA VALUTAZIONE (1° prova scritta)

Nome e Cognome:

Voto:

Tipologia B : Articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO 10/10	VOTO 15/15					
Rispetto consegna (capacità di utilizzare le fonti e le conoscenze, titolo, destinazione editoriale,rispetto regole giornalistiche, spazio e tempo)	Scarso rispetto della consegna e delle regole giornalistiche.	0.5	1					
	Parziali il rispetto della consegna e delle regole giornalistiche	0.75	1.5					
	Sufficienti il rispetto della consegna e delle regole giornalistiche.	1	2					
	Discreto il rispetto della consegna e delle regole giornalistiche	1.25	2.5					
	Rispetto completo della consegna e delle regole giornalistiche.	1.5	3					
	Pienamente rispettata la consegna e ottima capacità di utilizzare le regole giornalistiche..	2	3.5					
Coerenza logica (Sviluppo delle questioni proposte; costruzione di un discorso organico e coerente)	Scarsa e, nel complesso, irrilevante l'argomentazione, difficoltà ad individuare il filo logico.	0.5	1.5					
	Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti; presenza di qualche contraddizione evidente nell'argomentazione.	1	2					
	L'articolazione delle idee è semplice e lineare e permette di cogliere le idee principali.	1.5	2.5					
	Presenza di una struttura coerente che permette di cogliere le idee principali e quelle accessorie.	2	3					
	Presenza di una struttura coerente e coesa che permette di cogliere in modo chiaro le idee principali e quelle accessorie.	2.5	3.5					
	Coordinazione logica sicura di idee e di fatti entro un contesto di pensiero vivacemente problematico.	3	4					
Correttezza morfo-sintattica (Uso appropriato del lessico, della morfologia e della sintassi; Correttezza del registro linguistico)	Gravi inadeguatezze lessicali, grammaticali, ortografiche, scorretto uso della punteggiatura.	0.5	1					
	Parziale controllo della grammatica, della sintassi; inadeguato il registro linguistico.	0.75	1.5					
	Controllo dello strumento linguistico generalmente adeguato, alcune improprietà nell'uso della lingua.	1	2					
	Appropriato l'uso del sistema linguistico.	1.25	2.5					
	Ben appropriato l'uso del sistema linguistico ed efficace il registro espressivo.	1.5	3					
	Ottima capacità di usare il sistema linguistico, presenza di un registro espressivo e di uno stile personali e originali.	2	3.5					
Rielaborazione personale, creatività (Comprensione interpretazione e valutazione critica degli argomenti, presenza di idee, concetti e prospettive insolite o comunque originali)	Assenza di note personali, assenza di impegno critico	0.5	1.5					
	Impegno critico insufficiente o comunque non rilevabile chiaramente.	1	2					
	Alcuni spunti critici non sufficientemente sviluppati e qualche nota personale nell'argomentazione e nella valutazione.	1.5	2.5					
	Discreto impegno critico se pure espresso in modo non sistematico; presenza di qualche nota personale	2	3					
	Efficace impegno critico e presenza di note personali originali	2.5	3.5					
	Sicuro impianto critico dell'intero componimento; presenza di note chiaramente originali.	3	4					
Valutazione	5-6 Insuff.	7-9 Mediocre	10 Suff.	11 Più che suff.	12 Discreto	13 Buono	14 Distinto	15 ottimo

Note: ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo
 Possono essere considerati livelli intermedi, compresi tra gli standard già indicati

La Commissione

Il Presidente

4 - IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	CAPARELLI SILVANO	
Italiano	ZANGARI CECILIA	
Latino	CAPRIO M. DONATA	
Inglese	FUSCO VALDIVIA	
Storia	SICILIANO GIUSEPPE	
Filosofia	SICILIANO GIUSEPPE	
Matematica	COVELLO LUCIA	
Fisica	COVELLO LUCIA	
Scienze	GALDINI DANIELA	
Storia dell'Arte	BRUSCO EMANUELE	
Educazione Fisica	ROSASPINA MAURIZIO	

IL COORDINATORE
(Prof.. Emanuele Brusco)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Rosita Paradiso)

Roggiano Gravina, 12 maggio 2014

[Digitare il testo]